



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

18/8 (2025)

Indice

«In umile e amorevole fraternità» - Riccardo Burigana

2

LEONE XIV, *Discorso ai rappresentanti di altre Chiese e comunità ecclesiali e di altre religioni*, Città del Vaticano, 19 maggio 2025

3

Agenda Ecumenica

4-19

Ieri

4-6

Oggi

7-8

Domani

9-19

Una finestra sul mondo

20-24

Dialogo interreligioso

25-26

Dialogo islamo-cristiano

26

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

La riconciliazione, strada maestra per la pace. Un incontro ecumenico di preghiera per la pace in Corea (Seoul, 10 agosto 2025) (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate», 18/8 (2025), p. 27); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 05-30/08/2025*

27-28

Documentazione Ecumenica

LEONE XIV, *Messaggio ai partecipanti alla Settimana Ecumenica di Stoccolma nel centenario dell'incontro ecumenico del 1925 (Stoccolma, 18-24 agosto 2025)*, Città del Vaticano, 22 agosto 2025; LEONE XIV, *Telegramma ai partecipanti alla celebrazione del 400° anniversario dell'arrivo in India del primo padre gesuita lituano Andrius Rudamina*, Città del Vaticano, 25 agosto 2025; LEONE XIV, *Semi di Pace e di Speranza. Messaggio per la X Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato (1° Settembre 2025)*, Città del Vaticano, 30 giugno 2025; NIKITAS, Arcivescovo di Thyatira e Gran Bretagna, Presidente della CEC, e GINTARAS GRUŠAS, Arcivescovo di Vilnius, Presidente del CCEE, *Pace con il Creato. Dichiarazione congiunta dei Presidenti del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) e della Conferenza delle Chiese d'Europa (CEC) in occasione del Tempo del Creato 2025*, 18 agosto 2025; NOEMI DI SEGNI, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, YASSINE LAFRAM, Presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia, ABU BAKR MORETTA, Presidente del Comunità Religiosa Islamica Italiana, NAIM NASROLLAH, Presidente della Moschea di Roma, Imam YAHYA PALLAVICINI, Comunità Religiosa Islamica Italiana, Cardinale MATTEO MARIA ZUPPI, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), *Appello alle Istituzioni Italiane, ai cittadini e ai credenti in Italia, Appello alle Istituzioni Italiane, ai cittadini e ai credenti in Italia*, Roma, 29 agosto 2025; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *In dialogo per ritrovare l'umanità. XXIV Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2025*, Roma, 21 giugno 2025; PETER CIACCIO, *Sermone culto di apertura del Sinodo. Matteo 1,18-25*, Torre Pellice, 23 agosto 2025; DONATO OLIVERIO, *Parole per l'apertura del Centro di Spiritualità bizantina*, Civita, 25 luglio 2025; DONATO OLIVERIO, *Introduzione. XXXVIII Assemblea Annuale Diocesana – Corso di Aggiornamento Teologico*, Lungro, 30 agosto 2025

29-37

Memorie Storiche

MARIO AFFUSO, *Unità dei cristiani: riconoscere la presenza e l'agire di Dio nella storia*, in «Toscana Oggi», 15 gennaio 2016

38

Riscoprire Nicea

Diario degli incontri (Luglio – Dicembre 2025)

39-42

Dalla rete

43

«In umile e amorevole fraternità»

«Dal Concilio Vaticano II, la Chiesa cattolica ha abbracciato interamente il cammino ecumenico. Di fatto, *Unitatis redintegratio*, il decreto conciliare sull'ecumenismo, ci ha chiamati al dialogo in umile e amorevole fraternità, fondato sul nostro comune battesimo e sulla nostra missione condivisa nel mondo. Riteniamo che l'unità che Cristo vuole per la sua Chiesa debba essere visibile, e che tale unità cresca attraverso il dialogo teologico, il culto comune laddove possibile, e la testimonianza comune dinanzi alla sofferenza dell'umanità»: queste parole di Leone XIV si possono leggere nel messaggio che il pontefice ha inviato ai partecipanti alla Conferenza ecumenica di Stoccolma, con la quale si è voluto celebrare il 100° anniversario dell'incontro nel quale divenne manifesto l'impegno di tanti cristiani e cristiane nella costruzione dell'unità visibile della Chiesa attraverso la condivisione di un impegno quotidiano nella società; l'incontro di Stoccolma del 1925 ha costituito una tappa fondamentale del movimento ecumenico contemporaneo, aprendo una nuova stagione nei rapporti tra i cristiani, come lo stesso pontefice riconosce nel suo messaggio, dove ricorda quanto la Conferenza del 1925 doveva all'opera del vescovo luterano Nathan Söderblom in favore della costruzione della pace, nella denuncia che non solo la guerra non dava nessuna soluzione, ma era contraria allo spirito evangelico.

Il messaggio di Leone XIV, nel quale si evoca anche il Concilio di Nicea, si può leggere nella *Documentazione Ecumenica* dove sono ripubblicati altri due testi del papa: il telegramma ai partecipanti alla celebrazione del 400° anniversario dell'arrivo in India del primo padre gesuita lituano Andrius Rudamina, nel quale forte è il richiamo all'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso per l'azione missionaria della Chiesa, e il messaggio per la Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato, *Semi di pace e di speranza*; questo secondo testo è seguito dalla dichiarazione congiunta dei presidenti del Consiglio delle Conferenze Episcopali e della Conferenza delle Chiese d'Europa per il tempo del creato. La vicinanza di questi due testi mostra quanto, pur in presenza di una profonda e vasta sintonia tra le Chiese e gli organismi ecumenici nella denuncia dello sfruttamento indiscriminato del pianeta e nella ricerca di nuove politiche, anche economiche, per un radicale ripensamento del rapporto tra creato e creatura, ci sia una pluralità di letture e proposte anche all'interno de Il Tempo del creato (1° settembre-4 ottobre), quando più forte è il richiamo a una riflessione e un'azione per la cura del creato. Infatti il messaggio dei presidenti fa riferimento a un passo del profeta Isaia (32,14-18), che ha ispirato il tema *Pace con il creato*, scelto per questo anno per il Tempo del creato, che inizia il 1° settembre, che per la Chiesa Cattolica coincide con la Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato, voluta da papa Francesco, poche settimane dopo la pubblicazione dell'enciclica *Laudato si*; il Patriacato Ecumenico ha dedicato, da decenni, il 1° settembre al creato, mentre Federazioni di Chiese e organismi ecumenici vivono il Tempo del creato proponendo testi e iniziative diverse, come è il caso, per restare in Italia, della Commissione globalizzazione e ambiente, istituita nel febbraio 2001, dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. Questa pluralità, che si rispecchia nelle tante iniziative proposte a livello locale, nazionale e globale, non è un elemento di debolezza e/o di crisi dell'ecumenismo, ma testimonia la tensione a vivere l'unità nella diversità intorno a un tema, che, pur assumendo, soprattutto negli ultimi anni, una dimensione interreligiosa e interculturale, ha una matrice profondamente cristiana, radicata nelle Sacre Scritture e nei Padri della Chiesa.

Sempre nella *Documentazione Ecumenica* si può leggere l'appello per la pace sottoscritto da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Unione delle Comunità Islamiche d'Italia, Comunità Religiosa Islamica Italiana, Moschea di Roma, Comunità Religiosa Islamica Italiana e Conferenza Episcopale Italiana, il 29 agosto: un appello che si rivolge alle Istituzioni per mettere fine alla tragedia delle guerre e per iniziare un cammino di riconciliazione per la pace.

Nell'*Agenda ecumenica* si possono leggere i programmi delle iniziative diocesane per il Tempo del creato: si tratta di un elenco ancora provvisorio, nel quale piace ricordare l'incontro *Semi di pace e semi di speranza*, previsto per il 1° settembre, alle ore 18.00 in modalità remota, promosso dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e la Biblioteca eparchiale Giovanni Mele: nell'incontro prenderanno la parola mons. Donato Oliverio (*Pregare per la pace. La pace nella Liturgia Bizantina*) e il padre francescano Francesco Ielpo, custode di Terra Santa (*Costruire la pace. Testimonianza dell'oggi per il domani dalla Terra Santa*).

Anche in questo numero di «Veritas in caritate» viene proposto un aggiornamento delle iniziative, non solo ecumeniche, con le quali fare memoria del Concilio di Nicea nel 1700° anniversario della sua celebrazione: tra queste va segnalato il primo incontro del ciclo, in modalità remota, sul Credo di Nicea (*Il Simbolo di Nicea. Per l'unità «come Cristo vuole e con i mezzi che Egli vuole»*), promosso dall'Eparchia di Lungro, previsto per lunedì 30 settembre, con un intervento di mons. Rino Fisichella; preme anche ricordare che il convegno internazionale *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025)* si terrà a Napoli presso la Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Centrale per i giorni 2-3 dicembre.

Il 26 agosto 2024 concludeva la sua esperienza terrena il pastore Mario Affuso, che ha dedicato tutta la sua vita alla Chiesa Una, illuminata dall'esperienza quotidiana dell'ascolto della Parola di Dio: per molti il pastore Affuso è stato un maestro di ascolto e di dialogo, con la sua porta sempre evangelicamente aperta. Del pastore Affuso, che ha donato la sua biblioteca e il suo archivio personale al Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, viene ripubblicato un suo testo del 2016 sulla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani per proseguire il cammino che lui ha tracciato con gioia.

Riccardo Burigana

Firenze, 31 agosto 2025

LEONE XIV, Discorso ai rappresentanti di altre Chiese e comunità ecclesiali e di altre religioni, Città del Vaticano, 19 maggio 2025

Cari fratelli e sorelle!

Con grande gioia rivolgo il mio saluto cordiale a tutti voi, Rappresentanti di altre Chiese e Comunità ecclesiali, come pure di altre religioni, che avete voluto prendere parte alla celebrazione inaugurale del mio ministero di Vescovo di Roma e Successore di Pietro. Mentre esprimo affetto fraterno a Sua Santità Bartolomeo, a Sua Beatitudine Theofilos III e a Sua Santità Mar Awa III, a ciascuno di voi sono sentitamente grato: la vostra presenza e la vostra preghiera sono per me di grande conforto e incoraggiamento.

Uno dei punti forti del pontificato di Papa Francesco è stato quello della fraternità universale. Su questo lo Spirito Santo lo ha davvero "spinto" a far avanzare a grandi passi le aperture e le iniziative già intraprese dai Pontefici precedenti, soprattutto a partire da San Giovanni XXIII. Il Papa della *Fratelli tutti* ha promosso sia il cammino ecumenico sia il dialogo interreligioso, e lo ha fatto soprattutto coltivando le relazioni interpersonali, in modo tale che, senza nulla togliere ai legami ecclesiali, fosse sempre valorizzato il tratto umano dell'incontro. Dio ci aiuti a fare tesoro della sua testimonianza!

La mia elezione è avvenuta mentre ricorre il 1700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico di Nicea. Quel Concilio rappresenta una tappa fondamentale per l'elaborazione del Credo condiviso da tutte le Chiese e Comunità ecclesiali. Mentre siamo in cammino verso il ristabilimento della piena comunione tra tutti i cristiani, riconosciamo che questa unità non può che essere unità nella fede. In quanto Vescovo di Roma, considero uno dei miei doveri prioritari la ricerca del ristabilimento della piena e visibile comunione tra tutti coloro che professano la medesima fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo.

In realtà, quella per l'unità è sempre stata una mia costante preoccupazione, come testimonia il motto che ho scelto per il ministero episcopale: *In Illo uno unum*, un'espressione di Sant'Agostino di Ippona che ricorda come anche noi, pur essendo molti, «in Quell'unico – cioè Cristo – siamo uno» (*Enarr. in Ps.*, 127, 3). La nostra comunione si realizza, infatti, nella misura in cui convergiamo nel Signore Gesù. Più siamo fedeli e obbedienti a Lui, più siamo uniti tra di noi. Perciò, come cristiani, siamo tutti chiamati a pregare e lavorare insieme per raggiungere passo dopo passo questa meta, che è e rimane opera dello Spirito Santo.

Consapevole, inoltre, che sinodalità ed ecumenismo sono strettamente collegati, desidero assicurare la mia intenzione di proseguire l'impegno di Papa Francesco nella promozione del carattere sinodale della Chiesa Cattolica e nello sviluppo di forme nuove e concrete per una sempre più intensa sinodalità in campo ecumenico.

Il nostro cammino comune può e deve essere inteso anche in un senso largo, che coinvolge tutti, nello spirito di fraternità umana a cui accennavo sopra. Oggi è tempo di dialogare e di costruire ponti. E pertanto sono lieto e riconoscente per la presenza dei Rappresentanti di altre tradizioni religiose, che condividono la ricerca di Dio e della sua volontà, che è sempre e solo volontà d'amore e di vita per gli uomini e le donne e per tutte le creature.

Voi siete stati testimoni dei notevoli sforzi compiuti da Papa Francesco in favore del dialogo interreligioso. Attraverso le sue parole e le sue azioni, ha aperto nuove prospettive di incontro, per promuovere «la cultura del dialogo come via; la collaborazione comune come condotta; la conoscenza reciproca come metodo e criterio» (*Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019). E ringrazio il Dicastero per il Dialogo Interreligioso per il ruolo essenziale che svolge in questo paziente lavoro di incoraggiamento agli incontri e agli scambi concreti, volti a costruire relazioni basate sulla fratellanza umana.

Desidero rivolgere un saluto particolare ai fratelli e alle sorelle ebrei e musulmani. A motivo delle radici ebraiche del cristianesimo, tutti i cristiani hanno una relazione particolare con l'ebraismo. La Dichiarazione conciliare *Nostra aetate* (n. 4) sottolinea la grandezza del patrimonio spirituale comune a cristiani ed ebrei, incoraggiando alla mutua conoscenza e stima. Il dialogo teologico tra cristiani ed ebrei rimane sempre importante e mi sta molto a cuore. Anche in questi tempi difficili, segnati da conflitti e malintesi, è necessario continuare con slancio questo nostro dialogo così prezioso.

I rapporti tra la Chiesa Cattolica e i musulmani sono stati segnati da un crescente impegno per il dialogo e la fraternità, favorito dalla stima per questi fratelli e sorelle «che adorano l'unico Dio, vivente e sussistente, misericordioso e onnipotente, creatore del cielo e della terra, che ha parlato agli uomini» (*ibid.*, 3). Tale approccio, fondato sul rispetto reciproco e sulla libertà di coscienza, rappresenta una solida base per costruire ponti tra le nostre comunità.

A tutti voi, Rappresentanti delle altre tradizioni religiose, esprimo la mia gratitudine per la vostra partecipazione a questo incontro e per il vostro contributo alla pace. In un mondo ferito dalla violenza e dai conflitti, ognuna delle comunità qui rappresentate reca il proprio apporto di saggezza, di compassione, di impegno per il bene dell'umanità e la salvaguardia della casa comune. Sono convinto che, se saremo concordi e liberi da condizionamenti ideologici e politici, potremo essere efficaci nel dire "no" alla guerra e "sì" alla pace, "no" alla corsa agli armamenti e "sì" al disarmo, "no" a un'economia che impoverisce i popoli e la Terra e "sì" allo sviluppo integrale.

La testimonianza della nostra fraternità, che mi auguro potremo mostrare con gesti efficaci, contribuirà certamente a edificare un mondo più pacifico, come desiderano in cuor loro tutti gli uomini e le donne di buona volontà. Carissimi, grazie ancora della vostra vicinanza. Invochiamo nei nostri cuori la benedizione di Dio: la sua infinita bontà e sapienza ci aiuti vivere come figli suoi e fratelli e sorelle tra di noi, perché cresca nel mondo la speranza. Vi ringrazio di cuore.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

rilievo

Ieri

LUGLIO

- 2 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Rosario per la pace*. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 4 VENERDÌ CAMALDOLI. *Stesse radici. Alle origini del cristianesimo e del giudaismo rabbinico*. Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana giovani. (4-6 Luglio)
- 4 VENERDÌ FIRENZE. *Pregiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Lucia al Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30 – 21.30
- 5 SABATO POLIGNANO A MARE. *Presentazione della Traduzione Letteraria Ecumenica del Nuovo Testamento. Interventi di Andrea De Girolamo, pastore battista Luca Maria Negro e don Marino D'Amore. Saluti di don Gaetano Luca e mons. Giuseppe Favale, vescovo di Conversano-Monopoli*. Incontro promosso da Società Biblica in Italia e Parrocchia Santa Maria Assunta. Chiesa Matrice Santa Maria Assunta. Ore 20.30
- 7 LUNEDÌ CARRARA. *La Resurrezione. Dal capitolo 24 del Vangelo secondo Luca. Interventi di Massimo Marottoli, don Alessandro Biancalani e Chiara Mariotti*. Ciclo di incontri promosso da Unità Pastorale Carrara 2 in collaborazione con la Comunità Metodista di Carrara. Giardino, Parrocchia San Ceccardo. Ore 18.30 – 20.30
- 7 LUNEDÌ CERCIVENTO. *Corso di Iconografia. Giubileo della Speranza 2025*. Corso promosso da Associazione Cercivento Una Bibbia a Cielo aperto. (7-18 Luglio)
- 11 VENERDÌ SAN GERMANO CHISONE. *Presentazione del libro Gender-Sexuality-Marriage-Family, edito da Comunione delle Chiese Protestanti d'Europa con interventi di Sergio Rostagno e Paola Schellenbaum*. Biblioteca Bavi, via Vincon 60. Ore 17.00
- 11 VENERDÌ MAGUZZANO. *Chiamate a libertà? Leggendo Paolo*. Seminario Donne e Bibbia promosso da Biblioteca Naudet. Donne e fede. (11-13 Luglio)
- 15 MARTEDÌ *Papàs Alex Talarico, Un ponte di dialogo nel Mediterraneo: memora e presente dell'Eparchia di Lungro. Dialogo con Giancarlo Antonucci, Diario Ciccarelli e Marco Galdi*. Incontro promosso dalla Società Filellenica Italiana. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 SABATO CERCIVENTO. *Oriente e Occidente cristiano. Ricostruire la speranza nella famiglia, nel conflitto e nella Chiesa. Ore 9.30 Introduzione di mons. Riccardo Lamba, arcivescovo di Udine, e diacono Marco Soranzo. Interventi di mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia padre Benedetto di Dečani, della Chiesa ortodossa del Kosovo e Costanza Miriano. Ore 14.30 Benedizione di sette nuove opere del progetto Una Bibbia a cielo aperto. Ore 15.00 Inaugurazione della mostra L'icona, simbolo di speranza. Ore 17.30 Celebrazione eucaristica. Pieve di San Martino*. Convegno promosso da Parrocchia di Cercivento con la collaborazione di Servizio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e le sette dell'Arcidiocesi di Udine, Associazione Una Bibbia a cielo aperto e Comune di Cercivento.

- 20 DOMENICA CUPRA MARITTIMA. *Ernesto Borghi, Accogliere l'altro: dalla Bibbia alla cultura di oggi.* Incontro promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana, Amministrazione Comunale di Cupra Marittima, Parrocchia di San Basso e Archeoclub D'Italia-Sede di Cupra Marittima. Museo Archeologico del Territorio, via Castello 5. Ore 21.15
- 20 DOMENICA POMARETTO. *1975-2025. 50 anni di integrazione. Intervento Luca Zarotti.* Incontro promosso da Chiesa Valdese di Pomaretto. Borgata Faure. Ore 15.00
- 21 LUNEDÌ CAMALDOLI. *Sapienza divina e sapienza umana in Gesù e nelle Chiese delle origini.* Seminario di Bibbia (21-26 Luglio)
- 21 LUNEDÌ ROMA. *Coptic Summer School.* Corso promosso da Facoltà Valdese di Teologia, Freie Universität Berlin, Humboldt-Universität zu Berlin, Institut Protestante de Théologie. Sessione in presenza. (21-25 luglio)
- 23 MERCOLEDÌ LUNGRO. *I greci del tiro. Il monachesimo italo-greco nel territorio di Lungro. Origini e diffusione. Introduzione di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Comunicazioni istituzionali Carmine Ferraro, Luigi Lirangi e Domenico Pappaterra. Interventi di padre Pino Stancari sj, Vincenzo Maria Mattano e Pierre Frega e ic Coordina Luigi Boccia.* Biblioteca Giovanni Mele, Palazzo Vescovile, Corso Skanderbeg, 54. Ore 9.15- 13.00
- 23 MERCOLEDÌ PORTO SAN GIORGIO. *Presentazione del Nuovo Testamento in traduzione letteraria ecumenica a cura della Società Biblica in Italia. Interventi di mons. Rocco Pennacchio, arcivescovo di Fermo, Mario Cignoni, delegati del Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche e Viviana de Marco.* Auditorium, Parrocchia Gesù Redentore. Ore 21.15
- 25 VENERDÌ PULSANO. *Festival Culturale del Santuario. Pastora battista Lidia Maggi, Il perdono riapre il futuro.* Ciclo di incontri promosso da Parrocchia di Pulsano con il patrocinio del Comune di Pulsano. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 27 DOMENICA CAMALDOLI. *Da Nicea ad oggi. Ecumenismo fra memoria e futuro.* LXI Sessione di formazione ecumenica promossa da Segretariato Attività Ecumeniche. (27 Luglio – 2 Agosto)
- 27 DOMENICA PINEROLO. *L'ecumenismo: una chiamata per tutti. Interventi di mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, Carla Osella e Filippo D'Alessandro. Moderano Gioacchino Lo Iacono e Ettore Billero.* Incontro promosso da diocesi di Pinerolo e Rinnovamento nello Spirito Santo – Piemonte e Valle d'Aosta. Sala Bonhoeffer, Seminario Vescovile di Pinerolo, via Trieste 44. Ore 20.045
- 28 LUNEDÌ BOSE. *Settimana ecumenica internazionale per i giovani. I Edizione dell'incontro promosso da Comunità Monastica di Bose.* (28 Luglio – 2 Agosto)
- 29 MARTEDÌ PAGLIARA. *Il culto bizantino nella valle del Pagliara. Interventi di mons. Roberto Romeo e Sonia Mercurio. Modera padre Salvatore Arcoraci.* Convegno promosso da Arcipretura di Pagliara e Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo. Piazza SS. Pietro e Paolo. Ore 21.00
- 29 MARTEDÌ RIO MARINA. *Presentazione del Nuovo Testamento in traduzione letteraria ecumenica a cura della Società Biblica in Italia.* Incontro promosso da Parrocchie di Rio Marina, Porto Azzurro e Portoferraio e Chiesa Valdese dell'Isola d'Elba in collaborazione con Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Massa Marittima. Giardino della Casa Valdese. Ore 21.30
- 30 MERCOLEDÌ PORTOFERRAIO. *Presentazione del Nuovo Testamento in traduzione letteraria ecumenica a cura della Società Biblica in Italia.* Incontro promosso da Parrocchie di Rio Marina, Porto Azzurro e Portoferraio e Chiesa Valdese dell'Isola d'Elba in collaborazione con Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Massa Marittima. Giardino della Parrocchia di San Giuseppe. Ore 21.30
- 30 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Santa Maria in Aracoeli, piazza Venezia. Ore 11.00, 14.30, 16.00 e 17.30

- 31 GIOVEDÌ PORTO AZZURRO. *Presentazione del Nuovo Testamento in traduzione letteraria ecumenica a cura della Società Biblica in Italia.* Incontro promosso da Parrocchie di Rio Marina, Porto Azzurro e Portoferraio e Chiesa Valdese dell'Isola d'Elba in collaborazione con Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Massa Marittima. Chiesa Parrocchiale San Giacomo. Ore 21.30
- 31 GIOVEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Santa Maria in Aracoeli, piazza Venezia. Ore 11.00, 14.30, 16.00 e 17.30

**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale –
Sezione San Tommaso d'Aquino**
<https://santommaso.pftim.it/>

Biennio di Specializzazione

Biennio di Teologia Dogmatica

Area cristologica-dogmatica

Area ecumenico-interreligiosa

Informazioni e iscrizioni

<https://santommaso.pftim.it/biennio-di-teologia-dogmatica/>

Oggi

AGOSTO

- 1 VENERDÌ CRESpano DEL GRAPPA. *Gustate e vedrete. 50° Settimana Biblica dedicata ai Salmi. Sessione Ecumenica, presieduta dal pastore battista Joao Caio Bottega.* Incontro promosso da diocesi di Treviso in collaborazione con Istituto Superiore di Scienze Religiose Giovanni Paolo I e Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Treviso. Centro Chiavacci. Ore 20.30
- 1 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Santa Maria in Aracoeli, piazza Venezia. Ore 11.00 e 14.30
- 1 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Ignazio in Campo Marzio, piazza Sant'Ignazio. Ore 20.00
- 1 VENERDÌ TRANI. *La Notte di San Nicola. La Preghiera del Cuore.* Incontro promosso da arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie la partecipazione della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia. Chiesetta di San Nicolino. Ore 20.00- 24.00
- 2 SABATO TRANI. *Divina liturgia ortodossa, presieduta da Metropolita Polykarpos della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia.* Incontro promosso da arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie la partecipazione della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia. Cripta San Nicola in Cattedrale. Ore 9.30
- 2 SABATO USSEAUX. *La vita quotidiana nelle valli del Medioevo.* XXI Convegno promosso da Società di Studi Valdesi, Associazione culturale La Valaddo e Centro Studi e ricerche sul cattolicesimo della Diocesi di Pinerolo con il patrocinio del comune di Usseaux. Ore 9.30 – 17.30
- 3 DOMENICA TRANI. *Concelebrazione Eucaristica presieduta da mons. Leonardo D'Ascenzo, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, animata dal Coro Interparrocchiale cittadino, con la partecipazione del Capitolo Cattedrale, del Clero, delle Autorità Civili e Militari, dei rappresentanti delle Arciconfraternite e Confraternite, delle Associazioni Religiose di Trani e Metropolita Polycarpos della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia.* Incontro promosso da arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie la partecipazione della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia. Basilica Cattedrale. Ore 19.00
- 4 LUNEDÌ CAMALDOLI. *Guardate a lui e sarete raggianti. Corso teorico e pratico di iconografia guidato da Ivan Polverari.* Incontro promosso da arcidiocesi di Trani-Corso promosso da Comunità Monastica di Camaldoli. (4-10 Agosto)
- 6 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Preghiera per la pace a Gaza, presieduta da card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di Santa Maria della Visitazione, via Lame 50. Ore 19.30
- 8 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Dalmazzo, via Garibaldi. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ MONTESCAGLIOSO. *Presentazione del libro Crisi del matrimonio e seconde nozze. Riflessione storica e sistematica per una Chiesa materna di Gabriele Chiruzzi (Assisi, Cittadella, 2025). Saluti di mons. Benoni Ambarus, arcivescovo di Matera. Interventi di mons. Davide Carbonaro, arcivescovo di Potenza, Andrea Grillo e don Gabriele Chiruzzi. Modera don Angelo Gallitelli.* Chiostro dell'Abbazia di San Michele Arcangelo di Montescaglioso. Ore 20.30
- 16 SABATO TORRE PELLICE. *Da missioni a Chiesa – 160 anni di metodismo in Italia. Inaugurazione della mostra con la partecipazione di Alessandra Trotta e Luca Anziani.* Centro Culturale Valdese. Ore 17.00

- 17 DOMENICA PERUGIA. *Celebrazione eucaristica in ricordo di mons. Elio Bromuri nel decennale della sua scomparsa. Cattedrale. Ore 18.00*
- 17 DOMENICA TORRE PELLICE. Presentazione del libro *La mia Emmaus. Storia di un pastore valdese di Giorgio Tourn (Torino, Claudiana, 2025)*. Interventi di Davide Rosso, Gian Paolo Romagnani, Elena Bein, Sara E. Tourn e William Jourdan. Modera Bruna Peyrot. Casa Valdese. Ore 17.00
- 19 MARTEDÌ TORRE PELLICE. *Ricordando Paolo Ricca. Saluto iniziale di Alessandra Trotta. Interventi di Peter Ciaccio, Emanuele Fiume, Lidia Maggi, Sergio Manna, Eric Noffke e Laura Testa. Saluto di Anna Ricca. Modera Sabina Baral. Casa Valdese, via Beckwith 2. Ore 16.00*
- 19 MARTEDÌ TORRE PELLICE. *Presentazione del libro *Uniti dalla parole di Gesù di Paolo Ricca, a cura di Paolo Sassi, con prefazione di Andrea Riccardo (Matera, Edizioni Magister, 2025)*. Interventi di Paolo Sassi e Timoteo Papapietro. Modera Laura Ricca. Casa Valdese, via Beckwith 2. Ore 17.15*
- 20 MERCOLEDÌ FIRMO. *Presentazione del libro *Il tuo giorno, il nostro giorno. Atanasio di Alessandria di Atanasio Sico. Interventi di papàs Alex Talarico e papàs Pietro Lanza. Chiostro dell'ex Convento dei Domenicani. Ore 21.30**
- 21 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *Patti chiari. Dal Sinai al Patto delle Nazioni. Introduce pastore Winfrid Pfannkuche. Interventi di Daniele Garrone, Michele Vellano e Ilaria Valenzi. Modera Davide Rosso. Giornata teologica annuale intitolata a Giovanni Miegge promossa da Fondazione Centro culturale valdese e Segreteria dell'Assemblea degli iscritti nel ruolo della Chiesa valdese.*
- 22 VENERDÌ CORATO. *Veglia per la pace aperta a tutti i cristiani. Chiesa Matrice. Ore 20.00*
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Dio nel nostro tempo. Villa Aurora Meeting 2025. Istituto Universitario Avventista (24-30 Agosto)*
- 25 LUNEDÌ CASA DELLA MADIA. *Corso di iconografia. Corso promosso dalla Comunità Monastica di Casa della Madia. Strada Camadio 1. Albiano d'Ivrea (25-30 Agosto)*
- 26 MARTEDÌ PREDAZZO. *Semi di pace e di speranza. Convegno promosso da Fraternità Francescana e Cooperativa Sociale Frate Jacopa con il patrocinio del Comune di Predazzo. Aula Magna, Municipio. (26-29 Agosto)*
- 27 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Rito e riconciliazione. Dorothea Haspelmath-Finatti, Prassi penitenziali odierne nelle comunità della Riforma? Quale logica? Filippo Cucinotta, Forme sacramentali della riconciliazione nell'Oriente cristiano. LII Settimana di Studio APL promossa da Associazione Professori e Cultori di Liturgia. Casa don Bosco, Salesiani Firenze, via del Ghirlandaio 40. (25-28 Agosto)*
- 27 MERCOLEDÌ TORRE PELLICE. *L'ecumenismo ieri e oggi. Presentazione di *L'unità dei cristiani. Storia di un desiderio, a cura di Alberto Melloni (Bologna, Il Mulino, 2025)*. Interventi di Luca Ferracci, Fulvio Ferrario, Erica Sfredda e Michel Charbonnier. Modera Alessia Passarelli. Tempio Valdese, via Beckwith 2. Ore 20.45*
- 30 SABATO LUNGRO. *«Ciò che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi» (1Gv 1,3). Portare Cristo “nelle vene” dell'umanità: protagonisti dell'Evangelizzazione. XXXVIII Assemblea Annuale Diocesana – Corso di aggiornamento teologico. Cattedrale di San Nicola. Ore 8.00 – 18.30*
- 30 SABATO MILANO. *Weekend di Amicizia Cristiana. Incontro promosso da Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi Religiosi e Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano (30-31 Agosto)*

Domani

SETTEMBRE

Semi di pace e di speranza

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO (1° SETTEMBRE)

TEMPO DEL CREATO (1° SETTEMBRE – 4 OTTOBRE)

CELEBRAZIONE NAZIONALE DELLA XX GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

13 SABATO **MATERA. Celebrazione nazionale. (13-14 Settembre)**

DIOCESI DI ALBA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E LA PASTORALE SOCIALE E ISTITUTO DI MUSICA SACRA DELLA DIOCESI DI ALBA

4 GIOVEDÌ *ALBA. Pace con il creato. Serata di riflessione e di preghiera con don Adriano Rosso, don Gianni Manzone e padre Mihailo Matevski e animazione degli studenti dell'IDMS. Salone, Circolo di Santa Maria de La Morra. Ore 21.00*

DIOCESI DI ALBANO

1 LUNEDÌ *ALBANO. Preghiera ecumenica per la cura del creato, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo emerito di Frosinone, con la partecipazione delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Albano. Monastero delle Suore Clarisse -Ville Pontificie. Piazza Sabatini 3. Ore 18.00*

6 LUNEDÌ *CASTELGANDOLFO. Cammino comunitario di riflessione, presieduto da mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, con la partecipazione dei rappresentanti e referenti delle Chiese e delle religioni presenti nella diocesi di Albano, da Castelgandolfo a Albano. Conclusione nella Cattedrale di San Pancrazio Martire con un momento di riflessione e ringraziamento accompagnato da contributi musicali a cura del M° Maurizio D'Alessandro. Ore 16.00*

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

Programma elaborato dai Partner del progetto ASSISI Terra Laudato Si' (Diocesi di Assisi, OFM, Sacro Convento, OFM Capp, Pro Civitate Christiana, FAI, Città di Assisi) e coordinato dal Centro Laudato Si' di Assisi, nei vari "luoghi Laudato Si'".

AGOSTO

31 DOMENICA *ASSISI. Preghiera ecumenica interdiocesana Pace con il Creato con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo delle diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino e di Foligno, brother Benedict della Comunione anglicana, la pastora Manuela Beccatini della Chiesa apostolica Cimap the Glory di Perugia, il pastore avventista Gionatan Brechi, il diacono Yousef Mina Stella della Chiesa copta ortodossa di Gualdo Tadino, padre greco-ortodosso George Khachidze, padre ortodosso romeno Petru Heisu e Antonella Violi, valdese. Ponte dei Tre Galli, Bosco di San Francesco. Ore 16.30*

SETTEMBRE

1 LUNEDÌ *ASSISI. Marcia Assisi – Gubbio. Passi di pace con mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Gubbio, sindaco Assisi, Economy of Francesco, OFM Capp e Circolo Laudato Si' Assisi. Ore 8.30 Partenza da Santuario della Spogliazione. Ore 10.00 Prato San Francesco. Benedizione Giardino della pace e marciatori con fra Rafael Normando Sacro Convento.*

3 MERCOLEDÌ *GUBBIO. Marcia Assisi - Gubbio Passi di pace Accoglienza pellegrini della marcia. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Luciano Paolucci Bedini, vescovo di Gubbio. Incontro Il sogno di padre Paolo Dall'Oglio. Interventi di Cecilia Dall'Oglio, Gian Maria Piccinelli, Riccardo Cristiano, Marco Mammoli, Antonio Caschetto. Parco della Riconciliazione. Ore 16.00*

4 GIOVEDÌ *PERUGIA. Leggere nella natura. Ti presento un libro. Vivi Laudato Si' con Antonio Caschetto, Circoli LS Umbria, Edizioni Francescane Italiane, Centro per il libro e la lettura, Sistema Bibliotecario Perugia. Parco Vittime delle Foibe. Ore 17.30*

- 6 SABATO ASSISI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Luigi Pellegrino, per la creazione.* Cittadella Laudato sì, Anfiteatro all'aperto. Ore 18.00
- 7 DOMENICA ASSISI. *Giornata della Creazione. Eclissi totale di luna. Coroncina Laudato Sì' - presieduta da frei Carlos Acácio Gonçalves Ferreira.* Casa Regina della Pace. ore 19.30
- 19 VENERDÌ ASSISI. *Incontro Nazionale Movimento Laudato Sì.* (19-20 Settembre)
- 21 DOMENICA ASSISI. *Festa del Cantico.* Santuario San Damiano. Ore 9.30
- 21 DOMENICA ASSISI. *Vespri Quattro Tempora con Comunità di Bose e Circolo Laudato Sì Assisi.* San Masseo. Ore 18.30
- OTTOBRE
- 3 VENERDÌ ASSISI. *Fiaccolata Laudato Sì mi Signore. Percorso sulle note del Cantico delle Creature.* Dal Santuario di San Damiano alla Basilica di San Francesco. Ore 22.00

DIOCESI DI BERGAMO

- 1 LUNEDÌ BERGAMO. *Cura. Ogni piccolo gesto.* Mostra Espositiva. Abbazia di San Paolo d'Argon (1-5 Settembre)
- 6 SABATO BAGNATICA. *Cura. Ogni piccolo gesto.* Mostra Espositiva. Comune (6-12 Settembre)
- 6 SABATO BERGAMO. *Non stai dimenticando niente? Una piazza per riabituarsi dalla Pace. Stand sui conflitti dimenticati.* Piazza Mascheroni. Ore 14.30 – 17.30
- 6 SABATO SOTTO IL MONTE. *Veglia ecumenica di preghiera con la partecipazione dei membri delle Chiese del Consiglio delle Chiese Cristiane di Bergamo.* Giardino della Pace. Ore 20.30
- 6 SABATO SOTTO IL MONTE. *Pellegrinaggio diocesano da Sotto il Monte alla Cornabusa.* (6-7 Settembre)
- 13 SABATO CENATE SOPRA. *Cura. Ogni piccolo gesto.* Mostra Espositiva. Comune (13-20 Settembre)
- 21 DOMENICA BERGAMO. *Cura. Ogni piccolo gesto.* Mostra Espositiva. Millegradini.
- 24 MERCOLEDÌ BERGAMO. *Firma del Protocollo per lo sviluppo sostenibile da parte di Confcooperative Bergamo e di diocesi di Bergamo.*

DIOCESI DI BOLZANO/BOZEN-BRESSANONE/BRIXEN

- 7 DOMENICA BOLZANO. *Pellegrinaggio per scoprire la bellezza della terra, accompagnato da Markus Moling e Anna Maria Obrist, da Valdurna in val Sarentina e attraversando Valtina di dentro in val Passiria e il Passo Giovo fino a Vipiteno. Poi attraverso il Monte Cavallo fino alla chiesa parrocchiale di Fleres.*
- OTTOBRE
- 4 SABATO BOLZANO. *Pellegrinaggio a Naturno. Ore 9.30 Sentiero della meditazione con le sue 15 stazioni con la partecipazione di mons. Ivo Muser, vescovo di Bolzano-Bressanone.* Pellegrinaggio promosso dall'Ufficio per il dialogo della diocesi di Bolzano-Bressanone.
- NOVEMBRE
- 15 SABATO BRESSANONE. *Protezione della natura a portata di mano.* Seminario. Studio Teologico.

DIOCESI DI BRESCIA

- 29 LUNEDÌ BRESCIA. *Veglia ecumenica di preghiera con la partecipazione delle Chiese di Brescia.* Chiesa San Francesco. Ore 20.45

DIOCESI DI CARPI

Uffici di pastorale sociale e del lavoro delle Chiese di Modena-Nonantola e Carpi

AGOSTO

- 23 SABATO SAN POSSIDONIO. *Celebrazione eucaristica per la custodia della Creazione d secondo il nuovo formulario del Messale Romano approvato con decreto da Papa Leone XIV.* Parrocchia di San Possidonio, piazza Andreoli 5. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO

AGOSTO

- 27 MERCOLEDÌ CHIETI. *Incontro Animatori Laudato Sì – Abruzzo. Ore 17.20 Visita del Centro Storico di Chieti. Ore 18.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Nico Santilli, per la custodia del Creato.* Chiesa di San Domenico.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

5 VENERDÌ TORRATE DI CHIONS. *Semi di pace e di speranza. Ore 18.00 Inaugurazione Mostre. Ore 18.30 Eventi Università della Campagna. Via Udine 1.*

6 SABATO TAIEDO DI CHIONS. *Semi di pace e di speranza. Concerto Semi di pace del gruppo Vivavoce. Piazza IV Novembre. Ore 20.45*

7 DOMENICA TORRATE DI CHIONS. *Semi di pace e di speranza. Ore 6.00 Parco delle Fonti, pellegrinaggio dei custodi del creato con il cantico delle creature. Ore 7.00 Concerto all'alba. Ore 8.00 Colazione a km 0 Campagna Amica. Ore 8.00 Apertura mostra fotografica in torre Sbrojavacca ed esposizione di icone in chiesetta San Giuliano. Ore 8.00 Apertura stand delle buone pratiche. Ore 8.30 Danze di accoglienza. Ore 9.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone. Ore 10.30 Riflessione Santi e creato. Ore 11.00 Danze e fisamornica. Ore 12.00 Pranzo insieme.*

OTTOBRE

4 SABATO SAN QUIRINO. *Semi di pace e di speranza. Ore 20.00 Danze di accoglienza. Ore 20.40 Celebrazione ecumenica. Ore 21.00 Danze di festa. Fraternità Francesca di Betania, via Aprilis 23.*

DIOCESI DI CREMONA

Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro e Zone pastorali

Zona Pastorale 1

6 SABATO *Momento di preghiera.*

OTTOBRE

3 VENERDÌ Riflessione medico-scientifica alla luce di Laudato si' e Laudate Deum con la partecipazione di Antonella Litta.

Zona Pastorale 1

1 LUNEDÌ *Momento di preghiera. Santuario di Ariadello.*

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA E ARCIDIOSI DI RAVENNA CERVIA, CON LA PARTECIPAZIONE DELLE CHIESE ORTODOSSE, IN COLLABORAZIONE CON COLDIRETTI RAVENNA, CARABINIERI-COMANDO GRUPPO NUCLEO FORESTALE RAVENNA, MCL RAVENNA E ACLI RAVENNA

12 VENERDÌ TRAVERSARA DI BAGNOCAVALLO. *Semi di pace e semi di speranza. Preghiera, presieduta da mons. Mario Toso, con la presenza di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna. Via Traversara 26. Ore 18.00*

ARCIDIOSI DI FERRARA-COMACCHIO

1 LUNEDÌ MONTICELLI. *Giornata diocesana per la cura del creato. Ore 18.00 Presentazione dei progetti Bosco dei Patriarchi e Frutteto dei Patriarchi", voluti e realizzati attraverso l'impegno del Consorzio Uomini di Massenzatica. Segue la visita al Bosco e al Frutteto. Ore 19.15 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio e Abate di Pomposa, con il nuovo formulario della Messa per la Custodia del Creato. Segue apericena del contadino. Chiesa Parrocchiale, via Vallona 4.*

DIOCESI DI FIDENZA

1 LUNEDÌ FIDENZA. *Semi di pace e semi di speranza. Veglia di preghiera, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza. Chiesa di San Lazzaro. Ore 20.30*

DIOCESI DI FOLIGNO

AGOSTO

31 DOMENICA ASSISI. *Preghiera ecumenica interdiocesana Pace con il Creato con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, Assisi-Foligno, arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve, Uffici diocesani, realtà ecumenica e ordini religiosi. FAI-Bosco di San Francesco. Ore 17.00*

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO

- 7 DOMENICA DOVADOLA. *Semi di pace e di speranza. Ore 17.30 Ritrovo. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro. Eremo di Montepaolo.*
- 19 VENERDÌ FORLÌ. *A dieci anni dalla Laudato si. Tutto è connesso: ambiente, pace, relazioni internazionali. Intervento di Leonardo Becchetti. Chiesa San Giacomo – Musei Diocesani. Ore 20.45*

DIOCESI DI GUBBIO

AGOSTO

- 31 DOMENICA ASSISI. *Preghiera ecumenica interdiocesana Pace con il Creato con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo delle diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino e di Foligno, brother Benedict della Comunione anglicana, la pastora Manuela Beccatini della Chiesa apostolica Cimap the Glory di Perugia, il pastore avventista Gionatan Brecci, il diacono Yousef Mina Stella della Chiesa copta ortodossa di Gualdo Tadino, padre greco-ortodosso George Khachidze, padre ortodosso romeno Petru Heisu e Antonella Violi, valdese. Ponte dei Tre Galli, Bosco di San Francesco. Ore 16.30*

SETTEMBRE

- 1 LUNEDÌ ASSISI. *Marcia Assisi – Gubbio. Passi di pace con mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Gubbio, sindaco Assisi, Economy of Francesco, OFM Capp e Circolo Laudato Si' Assisi. Ore 8.30 Partenza da Santuario della Spogliazione. Ore 10.00 Prato San Francesco. Benedizione Giardino della pace e marciatori con fra Rafael Normando Sacro Convento.*
- 3 MERCOLEDÌ GUBBIO. *Marcia Assisi - Gubbio Passi di pace Accoglienza pellegrini della marcia. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Luciano Paolucci Bedini, vescovo di Gubbio. Incontro Il sogno di padre Paolo Dall'Oglio. Interventi di Cecilia Dall'Oglio, Gian Maria Piccinelli, Riccardo Cristiano, Marco Mammoli, Antonio Caschetto. Parco della Riconciliazione. Ore 16.00*

ARCIDIOCESI DI LUCCA

UFFICIO PASTORALE SOCIALE, UFFICIO SCUOLA, UFFICIO ECUMENISMO

- 9 MARTEDÌ VIAREGGIO. *Preghiera ecumenica per il creato. Chiesa del Porto. Ore 18.00*
- 27 SABATO LUCIGNANA. *Esperienza itinerante per la tutela del creato. Ore 16.00 – 19.00*
- OTTOBRE
- 8 SABATO LUCCA. *Semi di speranza, semi di pace. Interventi di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, e Alessandra Vischi. Seminario per gli insegnanti. Salone dell'Arcivescovato. Ore 16.00 – 19.00*

EPARCHIA DI LUNGRO

- 1 LUNEDÌ *Semi di pace e semi di speranza. Mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro, Pregare per la pace. La pace nella Liturgia Bizantina, e padre Francesco Ielpo ofm, Custode di Terra Santa, Costruire la pace. Testimonianza dell'oggi per il domani dalla Terra Santa. Conclude Riccardo Burigana. Modera papà Alex Talarico. Incontro promosso da Eparchia di Lungro in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca Eparchiale mons. Giovanni Mele. Modalità remota. Ore 18.00*

DIOCESI DI MACERATA

- 7 DOMENICA ABBADIA. *La pace con il creato (Isaia 32,14-18). Ore 7.30 Cammino da Abbadia a Villamagna tra sentieri e natura incontaminata. Ore 9.30 Celebrazione eucaristica.*
- 14 DOMENICA TOLENTINO. *La pace con il creato (Isaia 32,14-18). Ore 7.30 Partenza dal parcheggio Piscine, caserma dei Carabinieri, Cartiera, S. Catervo, Piazza della Libertà, Basilica di San Nicola. Ore 8.30 Celebrazione eucaristica all'aperto, presieduta dai Padri Agostiniani. Segue colazione.*
- 21 DOMENICA ABBADIA. *La pace con il creato (Isaia 32,14-18). Ore 7.30 Partenza dall'Abbadia verso la chiesetta della Maestà percorrendo i sentieri immersi nel verde e nel silenzio della natura. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica. Segue colazione.*
- 28 DOMENICA ABBADIA. *La pace con il creato (Isaia 32,14-18). Ore 7.30 Partenza dalla chiesetta della Maestà verso la Rocca di Urbisaglia attraversando la zona archeologica, con la partecipazione di un gruppo proveniente da Colmurano. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica. Segue colazione.*

OTTOBRE

- 4 SABATO ABBADIA. *Celebrazione eucaristica con la lettura del Cantico delle Creature Laudato si.* Ore 7.00 e 18.30
- 5 DOMENICA ABBADIA. *La pace con il creato (Isaia 32,14-18). Ore 7.30 Partenza dal Cosmari camminando fino alla Chiesa del Sacro Cuore della Stazione di Pollenza. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica. Segue colazione. Ore 17.30 Rosario ecologico e celebrazione eucaristica presieduta dal card. Edoardo Menichelli.*

ARCIDIOCESI DI MILANO

- 1 LUNEDÌ MILANO. *Liturgia in movimento, presieduta da mons. Luca Raimondi, vescovo ausiliare di Milano, all'interno della Cascina Corte San Giacomo.* Incontro promosso da Centro Nocetum in collaborazione con le parrocchie di San Michele Arcangelo e Santa Rita e di Chiaravalle.
- 1 LUNEDÌ MARIANO COMENSE. *Veglia di preghiera nella Giornata del creato.* Incontro promosso da Vicariato di Cantù. Chiesa Sacro Cuore, via Sant'Ambrogio 35. Ore 21.00
- 5 VENERDÌ CHIARAVALLE. *Celebrazione eucaristica per il creato. Segue Adorazione eucaristica.* Chiesa San Michele Arcangelo e Santa Rita. Ore 10.00
- 7 DOMENICA CHIARAVALLE. *Celebrazione eucaristica per il creato.* Chiesa San Michele Arcangelo e Santa Rita. Ore 10.00
- 20 SABATO MILANO. *Camminata ecumenica con partenza alle 15 dal Centro Nocetum per attraversare la riqualificata Area Porto di Mare e arrivare alla chiesa cristiana copta di via Gaggia.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano.
- 23 MARTEDÌ MILANO. *Leggiamo Laudato si' nella natura del Parco Nord a 10 anni dalla sua promulgazione eucaristica per il creato. Camminata spirituale.* Incontro promosso da Circolo Laudato si Milano Niguarda Zara.
- 29 LUNEDÌ MILANO. *Ricerchiamo semi di speranza. Confronto di esperienze concrete per una conversione ecologica.*

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Uffici di pastorale sociale e del lavoro delle Chiese di Modena-Nonantola e Carpi

AGOSTO

- 23 SABATO SAN POSSIDONIO. *Celebrazione eucaristica per la custodia della Creazione d secondo il nuovo formulario del Messale Romano approvato con decreto da Papa Leone XIV.* Parrocchia di San Possidonio, piazza Andreoli 5. Ore 19.00

DIOCESI DI NOVARA

AGOSTO

- 31 DOMENICA NOVARA. *Pellegrinaggio dal Sacro Monte di Orta al Santuario della Madonna di Luciago.* Incontro promosso da Pastorale Sociale della diocesi di Novara, Associazione Amici di Santiago, Parrocchia di Armeno, Sacro Monte di Orta e Grand Tour del Lago d'Orta. Ore 10.00 – 19.00

DIOCESI DI PADOVA

OTTOBRE

- 5 DOMENICA DUEVILLE. *Semi di pace e di speranza. Giornata interdiocesana per il Creato. Ore ore 9.00 Inizio dell'escursione. Seguono laboratori per i bambini e uno spazio mindfulness per gli adulti. Pranzo al sacco. Ore 14.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuliano Brugnotto, vescovo di Vicenza, e mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova.* Area naturalistica delle Risorgive del Bacchiglione.

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

AGOSTO

- 31 DOMENICA ASSISI. *Preghiera ecumenica interdiocesana Pace con il Creato con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo delle diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino e di Foligno, brother Benedict della Comunione anglicana, la pastora Manuela Beccatini della Chiesa apostolica Cimap the Glory di Perugia, il pastore avventista Gionatan Brecci, il diacono Yousef Mina Stella della Chiesa copta ortodossa di Gualdo Tadino, padre greco-ortodosso George Khachidze, padre ortodosso romeno Petru Heisu e Antonella Violi, valdese.* Ponte dei Tre Galli, Bosco di San Francesco. Ore 16.30

SETTEMBRE

4 GIOVEDÌ PERUGIA. *Leggere nella natura. Ti presento un libro. Vivi Laudato Si' con Antonio Caschetto, Circoli LS Umbria, Edizioni Francescane Italiane, Centro per il libro e la lettura, Sistema Bibliotecario Perugia.* Parco Vittime delle Foibe. Ore 17.30

ARCIDIOCESI DI PESARO

1 LUNEDÌ PESARO. *Alba di contemplazione.* Piazzale della Libertà. Ore 6.30
7 DOMENICA SANT'ANGELO IN VADO. *Passeggiata. Segue celebrazione eucaristica nei semi del creato.* Località Palazzi. Ore 15.00
13 SABATO FIORENZUOLA DI FOCARA. *Pace nel San Bartolo.* Casa Parrocchiale. Ore 16.00
OTTOBRE
5 DOMENICA BORGO S. MARIA. *Camminata dell'amicizia verso il Giardino della Pace.* Ore 14.15

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA E ARCIDIOCESI DI RAVENNA CERVIA, CON LA PARTECIPAZIONE DELLE CHIESE ORTODOSSE, IN COLLABORAZIONE CON COLDIRETTI RAVENNA, CARABINIERI-COMANDO GRUPPO NUCLEO FORESTALE RAVENNA, MCL RAVENNA E ACLI RAVENNA

12 VENERDÌ TRAVERSARA DI BAGNOCAVALLO. *Semi di pace e semi di speranza. Preghiera, presieduta da mons. Mario Toso, con la presenza di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna.* Via Traversara 26. Ore 18.00

DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA

1 LUNEDÌ BUONVICINO. *Apertura del Tempo del creato. Inaugurazione da parte di mons. Stefano Rega, vescovo di San Marco Argentano, del nuovo sentiero "Papa Francesco", promosso e realizzato in collaborazione con il Club alpino italiano (Cai). Consegna della Colomba della Pace alla Forania di Belvedere.* Ore 18.00
8 LUNEDÌ *Consegna della Colomba della Pace dalla Forania di Belvedere alla Forania di Scalea.*
15 LUNEDÌ *Consegna della Colomba della Pace dalla Forania di Scalea alla Forania di San Marco.*

DIOCESI DI SAVONA-NOLI

AGOSTO

31 DOMENICA VARAZZE. *Giornata di preghiera, condivisione e riflessione ecologica per l'apertura del Tempo del Creato.* Ore 11.00 *Celebrazione eucaristica. Segue pranzo comunitario.* Ore 15.00 *Preghiera di apertura del Tempo del Creato, segno di avvio diocesano del mese dedicato all'ecologia integrale.* Fraternità Francescana San Giacomo in Latronorio.

SETTEMBRE

1 LUNEDÌ SAVONA. *Celebrazione eucaristica con la nuova formula liturgica approvata da papa Leone XIV.* Chiesa Santa Maria della Neve. Ore 9.00

OTTOBRE

4 SABATO VARAZZE. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli.* Chiesa dei Frati Minori. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMARE DI STABIA

Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro in collaborazione con il Servizio del Tempo Libero

6 SABATO CASTELLAMMARE DI STABIA. *XX Anniversario della Giornata per la Custodia del Creato. Viviamo insieme il Cammino di Sant'Antonino. Giornata di trekking e spiritualità.* Chiesa Concattedrale. Ore 7.30

DIOCESI DI SULMONA-VALVA

Circolo Laudato Si Sulmona-Valle Peligna

SETTEMBRE

6 SABATO CASTEL DI IERI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Michele Fusco, vescovo di Sulmona, per il creato. Segue visita al Tempio Italico e pranzo di condivisione.* Eremo S. Maria di Pietra Bona. Ore 9.30
8 LUNEDÌ VITTORITO. *Pellegrinaggio alla Madonna del Colle, "il Giardino, Luogo di riposo e di serenità" con la comunità di Vittorito.* Madonna del Colle. Ore 17.00
19 VENERDÌ SULMONA. *Premiazione del Premio Laudato Si' Ambasciatori di Speranza.* Centro Pastorale Diocesano. Ore 18.00

21 DOMENICA BUSSI SUL TIRINO. *Via Creationis. La voce del Signore è sopra le acque.* Parco Equitistico Cavalcando la Valle del Tirino, Pescopiano. Ore 17.30

OTTOBRE

3 VENERDÌ ASSISI. *Veglia dei Giovani al Santuario di San Damiano. Segue Fiaccolata "Laudato Si' Mi' Signore", guidata da mons. Vittorio Fusco, vescovo di Sulmona.* Incontro promosso da Circolo Laudato Si' di Assisi e la Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale dell'Abruzzo e del Molise. Ore 22.15

DIOCESI DI TERMOLI-LARINO

SETTEMBRE

28 DOMENICA CASACALENDA. *Giornata per il Creato.* Santuario della difesa.

ARCIDIOCESI DI TRENTO

RETE DIOCESANA CUSTODIA DEL CREATO, COORDINATA DALL'AREA TESTIMONIANZA E IMPEGNO SOCIALE DELL'ARCIDIOCESI DI TRENTO, CON IL COINVOLGIMENTO DI COLLEGIO ARCIVESCOVILE DI TRENTO, AZIONE CATTOLICA, COMUNITÀ LAUDATO SI', ECONOMY OF FRANCESCO, MOVIMENTO DEI FOCOLARI, NOI ORATORI, RETE INTERDIOCESANA NUOVI STILI DI VITA, TERZO ORDINE FRANCESCANO

7 DOMENICA MOLINA DI FIEMME. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Claudio Ferrari, per la Custodia del Creato, nell'ambito della Festa del Boscaiolo.* Località Piazzol. Ore 10.00

17 MERCOLEDÌ TRENTO. *Pace con il Creato. Giustizia per la Terra a 10 anni dalla Laudato si' con la testimonianza di Antonio Gustavo Gomez.* Vigilium. Ore 18.00

26 VENERDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento. Cappella di S. Margherita. Ore 18.00

DIOCESI DI TREVISO

1 LUNEDÌ

CRESPANO DEL GRAPPA. *Semi di speranza e di pace. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso, animata dal gruppo Agogica. Segue momento di convivialità. Ore 20.45 Stefano Vanin, La cura della Casa comune.* Centro don Paolo Chiavacci.

DIOCESI DI TRIESTE

COMMISSIONI PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, PER I PROBLEMI SOCIALI E DEL LAVORO E LA GIUSTIZIA, LA PACE E LA CUSTODIA DEL CREATO DELLA DIOCESI DI TRIESTE

3 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Celebrazione eucaristica per la Giornata Mondiale di preghiera per il creato.* Giardino Pubblico di Tommasini. Ore 18.30

18 GIOVEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica per la Giornata del Creato, con la partecipazione di mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste.* Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione, via San Spiridione 9. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI UDINE

SERVIZIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO E CARITAS E TAVOLO ECUMENICO

AGOSTO

31 DOMENICA RAVASCETTO. *Preghiera e musica per l'apertura del Tempo del Creato. Musiche a cura di Maria Grazia De Paulis e Stefania Matalone* Incontro promosso in collaborazione con Beni collettivi Carnia e Nuovo Cinema David di Tolmezzo. Chiesa Parrocchia di San Matteo. Ore 17.00

SETTEMBRE

7 DOMENICA UDINE. *Concerto Cantate Domino – Tempo del Creato, a cura dell'associazione Alea, con letture e meditazioni tratte dalla Bibbia e dal magistero della Chiesa.* Chiesa Beata Vergine del Carmine, via Aquileia. Ore 17.30

26 VENERDÌ UDINE. *Proiezione del documentario Magredi. La steppa friulana, con di Ivo Pecile e Marco Virgilio e sceneggiatura di Stefano Fabian, realizzato dal Servizio Biodiversità dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del progetto PollinAction, con il contributo del Programma europeo per l'ambiente LIFE. Segue dibattito.* Centro Culturale Paolino di Aquileia, via Treppo 5/B. Ore 18.00

OTTOBRE

3 VENERDÌ UDINE. *Incontro ecumenico di spiritualità per la pace con la partecipazione delle Chiese Cristiane di Udine.* Chiesa San Cristoforo. Ore 18.00

4 SABATO TOLMEZZO. *Proiezione di un film sulla cura del creato.* Nuovo Cinema David. Ore 20.30

DIOCESI DI UGENTO

Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro, Ufficio per l'Ecumenismo e Migrantes, Caritas, Servizio di Pastorale Giovanile della diocesi di Ugento in collaborazione con le comunità parrocchiali, Padri Cappuccini di Alessano, Circolo Laudato si' "Don Tonino Bello" di Tricase, Cooperativa sociale I.P.A.D. Mediterranean e Young Caritas Ugento-S. Maria di Leuca

- 1 LUNEDÌ UGENTO. *Inaugurazione de I Giardini di Leuca presso il Santuario S. Maria De Finibus Terrae e piantumazione di un albero.*
- 25 GIOVEDÌ UGENTO. *Semi di speranza dopo la Xylella. Tavola rotonda.*
- 27 SABATO UGENTO. *Il Tempo del creato: Pio, il noi, la Chiesa, la Terra. Convegno.*
- 30 MARTEDÌ UGENTO. *Migranti, missionari di speranza. Veglia di preghiera per i migranti.*
- OTTOBRE
- 2 GIOVEDÌ UGENTO. *Custodire il Creato, Custodire le relazioni. Laboratorio.*
- 3 VENERDÌ UGENTO. *Nessuno escluso dalla vita della Comunità.*

DIOCESI DI VERONA

AGOSTO

- 31 DOMENICA ISOLA DEL GARDA. *Celebrazione eucaristica per il creato.* Incontro promosso da Circolo Laudato Si' di San Felice del Benaco (BS)

SETTEMBRE

- 1 LUNEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica per il creato.* Incontro promosso da Famiglia Francescana e Segretariato Attività Ecumeniche. Monastero S. Elisabetta c/o Clarisse, stradone A. Provolo 31. Ore 18.30
- 7 DOMENICA SAN FLORIANO DI VALPOLICELLA. *Celebrazione eucaristica per il creato Pellegrini di Speranza.* Incontro promosso da Circolo Noi di San Floriano. Parco di Villa Lebrecht. Ore 10.30
- 12 VENERDÌ CUSTOZA. *Eppure... soffia ancora. Alberto Bertoli canta le canzoni di impegno sociale e ambientale del padre Pierangelo... due voci intorno al fuoco.* Incontro promosso da Emmaus Villafranca, col patrocinio del Comune di Sommacampagna. Corte Cavalchina. Ore 21.00
- 13 SABATO VERONA. *Camminata ecumenica.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona e Circolo Laudato Si' Verona Est. Agri Parco Villa Are, via Torricelle. Ore 17.00 – 19.00
- 14 DOMENICA VIGASIO. *Camminata ecumenica.* Incontro promosso da Circolo Laudato Si' di Vigasio e Camminiamo insieme Onlus. Via Campagnamagra 12. Ore 9.00
- 19 VENERDÌ SAN PIETRO DI LEGNAGO. *Via creationis. Veglia multimediale sulla Creazione.* Incontro promosso da Parrocchia di San Pietro di Legnago. Chiesa di San Pietro Apostolo via Verona. Ore 20.30
- 19 VENERDÌ SAN PIETRO DI LAVAGNO. *Fast Fashion e Sostenibilità sono modelli compatibili tra loro? Intervento di Maurizio Zampollo.* Incontro promosso da Circolo Laudato Si' Verona Est. Via Don L. Masonale 5B. Ore 20.45
- 21 DOMENICA SAN FLORIANO DI VALPOLICELLA. *Insieme per il futuro della Valpolicella: persone, luoghi, comunità.* Incontro per concretizzare un Distretto di Economia Civile, con Carlo Andorlini in concomitanza con il Mercato della Terra Slow Food Opere Parrocchiali A cura del Circolo Noi di San Floriano e delle Associazioni locali per l'Economia Civile della Valpolicella. Ore 9.00
- 26 VENERDÌ ERBÈ. *Via della Creazione. Meditazione sul Mistero del Creato.* Incontro promosso da Circolo Laudato Si "Gahagium et Spes" di Gazzo Veronese. Palude della Pellegrina, via Madonna 27. Ore 18.00
- 26 VENERDÌ CAPRINO. *La custodia della terra e dell'uomo.* Incontro promosso da Plastic Free Onlus e della Comunità Energetica Verona Green. Sala Barchessa di Palazzo Carlotti, via Roma 6. Ore 20.30-22.00
- 27 SABATO VALEGGIO SUL MINCIO. *In rete, per una conversione ecologica tra fede e azione.* Incontro dei Circoli Laudato Si' della Diocesi di Verona, promosso dagli stessi Circoli. Sala Barchessa di Palazzo Carlotti, Ca' Fornelletti. Ore 9.30
- 27 SABATO CAPRINO. *Evento di pulizia ambientale.* Incontro promosso da Plastic Free Onlus e Circolo Noi Caprino Veronese. Circolo Noi di Caprino, piazza Plebiscito 2. Ore 14.30 – 16.30
- 29 LUNEDÌ SOMMACAMPAGNA. *Proiezione del Film The Letter.* Incontro promosso da parrocchia di Sommacampagna e Cinema Virtus. Virtus Cinema, via Ospedaletto 4. Ore 21.00
- OTTOBRE
- 1 MERCOLEDÌ *Aumentare la speranza. Conferenza per celebrare il decimo anniversario dell'Enciclica Laudato si.* Incontro promosso da Movimento Laudato Si. Modalità remota (1-4 Ottobre)

- 3 VENERDÌ VERONA. *Settimana verde a Villa Buri*. Incontro promosso da Associazione Villa Buri. Via Bernini Buri 99. (3-5 Ottobre)
- 4 SABATO CAPRINO VERONESE. *Celebrazione eucaristica per il creato*. Incontro promosso da Parrocchia Caprino Veronese. Chiesa di Santa Maria Maggiore, piazza San Marco. Ore 19.00
- 5 DOMENICA VERONA. *Preghiera ecumenica per il creato*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Tempio Valdese, via Duomo 4. Ore 10.00
- 11 SABATO VERONA. *Radici nomadi Testimonianze di giovani che hanno scelto la terra* *Evento in concomitanza con il Mercato della Terra di Slow Food*. Incontro promosso da Slow Food e Cascina Albaterra. Sala di Porta Vescovo. Ore 10.30

DIOCESI DI VICENZA

OTTOBRE

- 5 DOMENICA DUEVILLE. *Semi di pace e di speranza. Giornata interdiocesana per il Creaato*. Ore ore 9.00 *Inizio dell'escursione. Seguono laboratori per i bambini e uno spazio mindfulness per gli adulti. Pranzo al sacco. Ore 14.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuliano Brugnotto, vescovo di Vicenza, e mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova*. Area naturalistica delle Risorgive del Bacchiglione.

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Commissione di Stili di vita, Pastorale Sociale, Caritas, Centro Missionario e Ufficio Migrantes

- 1 LUNEDÌ MOTTA DI LIVENZA. *Seminare la Speranza. Veglia per la cura del creato, presieduta da mons. Riccardo Battocchio, vescovo di Vittorio Veneto*. Basilica della Madonna dei Miracoli. Ore 20.30
- 7 DOMENICA MOTTA DI LIVENZA. *Custodire il creato. Passeggiata naturalistica lungo il fiume Monticano*. Ore 14.30
- 11 GIOVEDÌ ODERZO. *Custodire il creato. In cammino per Pacqua. Dal Vanoi a Venezia*. In collaborazione con il Circolo cinematografico Enrico Pizzuti. Cinema Turrone. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ PORTOBUFFOLÈ. *Terra che nutre, terra che cura. Workshop*. Sala Consiliare. Ore 17.00
- 28 DOMENICA *Missionari di pace. Migranti, missionari di pace*. Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.
- OTTOBRE
- 28 DOMENICA CHIARANO. *Missionari di pace. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Riccardo Battocchio, vescovo di Vittorio Veneto, a conclusione del Tempo del creato*. Chiesa Arcipetrale. Ore 19.00

- 2 MARTEDÌ BOSE. *Antonio il grande, padre dei monaci*. XXXI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso da Comunità Monastica di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse (2-5 Settembre)
- 3 MERCOLEDÌ TORRE PELLICE. *Da Gilly e Beckwith ai nostri giorni. Duecento anni del Comitato inglese di aiuto alla Chiesa valdese (1825-2025)*. Tavola rotonda con saluti del pastore valdese Michel Charbonnier e Gian Paolo Romagnani. Interventi di Erica Scropo e Giuseppe Platone. Modera Simone Maghenzani. Incontro promosso da Waldensian Church Missions e la Società di Studi valdesi. Foresteria Valdese. Ore 16.30
- 4 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *Valdesi e protestanti tra restaurazione e risveglio evangelico. Una prospettiva europea (1814-1848)*. LXIV Convegno storico della Società di Studi Valdesi (4-6 Settembre)
- 6 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Lucia al Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30 – 21.30
- 7 DOMENICA ROMA. *Di cosa parliamo, quando parliamo di Shoah?*. Summer School promossa da Fondazione Museo della Shoah. Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia 29 Ortodosse (7-9 Settembre)

- 12 DOMENICA VENEZIA *Marco Cé: al servizio della comunione ecclesiale. Giornata di Studio cent'anni dalla nascita. Ore 16.20 Saretta Marotta, L'unità cristiana nei discorsi e nelle omelie di Marco Cé.* Convegno promosso da Dipartimento Studi Umanistici – Università Cà Foscari. Aula Mario Baratto, Cà Foscari, Dorsoduro 3246. Ore 9.50 – 17.30
- 15 LUNEDÌ BOSE. *Theology of Vulnerability.* Convegno promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute e Monastero di Bose. (15-19 Settembre)
- 19 VENERDÌ CAMINI. *È in atto un ecocidio? Prendersi cura dell'ambiente e delle relazioni tra esseri viventi.* Campo giovani promosso da Chiese Valdesi del XV Circuito. (19-21 Settembre)
- 28 DOMENICA *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.* Modalità Remota. Ore 20.45
- 30 MARTEDÌ VENEZIA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Beniamino Pizziol, vescovo emerito di Vicenza, per il XXXIX anniversario della morte di don Germano Pattaro e XIV anniversario della morte di don Bruno Bertoli.* Chiesa di Santo Stefano. Ore 18.00
- 30 MARTEDÌ *Il Simbolo di Nicea. Per l'unità «come Cristo vuole e con i mezzi che Egli vuole». Mons. Rino Fisichella, Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore di tutte le cose visibili e invisibili. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Modera papà Alex Talarico.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca eparchiale Giovanni Mele. Modalità remota. Ore 18.00

OTTOBRE

- 5 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Lucia al Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30 – 21.30
- 11 SABATO PERUGIA. *Incontro con testimonianze, un incontro di preghiera ecumenica per la pace e un momento musicale in ricordo di mons. Elio Bromuri.*
- 17 VENERDÌ ACQUI TERME. *Io credo così: la fede nell'ebraismo contemporaneo.* Corso sull'ecumenismo e il dialogo interreligioso promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Azione Cattolica della Diocesi di Acqui Terme. Chiesa di San Francesco, piazza San Francesco 3. Ore 18.00
- 17 VENERDÌ FIRENZE. *Albert Albert Schweitzer, approcci a un fenomeno in occasione del 150° anniversario della sua nascita. Interventi di Lothar Vogel, Jens Schröter, Wolfram Thomas e Michael Jonas.* Incontro promosso da Chiesa Evangelica Luterana in Italia. (17-19 Ottobre)
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 1 Movimento Ecumenico.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 27 LUNEDÌ ROMA. *Towards the Future. Re-Thinking Nostra Aetate Today.* Convegno internazionale promosso da Gregorian Centre for Interreligious Studies e Cardinal Bea Centre for Judaic Studies in collaborazione con Universität Luzern, Universität Salzburg, KACID, University of Notre Dame e The Loyola Institut. Aula Magna, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pillotta 4. (27-29 Ottobre)

NOVEMBRE

- 2 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Lucia al Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30 – 21.30

- 13 MERCOLEDÌ CATANIA. *La via italiana del dialogo. Temi, questioni, prospettive.* Convegno dei delegati diocesani e dei referenti nazionali delle realtà di impegno ecclesiale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, promosso dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana. (13-15 Novembre)
- 14 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 2 I principi cattolici dell'ecumenismo.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

DICEMBRE

- 2 MARTEDÌ NAPOLI. *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025).* Convegno internazionale promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino. (2-3 Dicembre)
- 4 GIOVEDÌ CAMALDOLI. *Oltre Nostra Aetate. Sviluppi del dialogo ebraico-cristiano. XLV Colloquio ebraico-cristiano.* (4-8 Dicembre)
- 6 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Lucia al Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30 – 21.30
- 12 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 3 La Chiesa Ortodossa.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

2026

GENNAIO

- 9 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 4 Le Chiese ortodosse orientali.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

FEBBRAIO

- 20 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 5 Anglicani e metodisti.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

MARZO

- 13 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6 Le Chiese nate dalla Riforma.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

APRILE

- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7 Le Chiese Libere. Evangelici e Pentecostali.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

MAGGIO

- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8 Il dialogo ebraico-cristiano.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

Una finestra sul mondo

AGOSTO

- 3 DOMENICA CHIANG MAI. *Enduring Faith and Embracing Unity*. Asian Ecumenical Institute promosso da Christian Conference of Asia (3-30 Agosto)
- 6 MERCOLEDÌ MIALET. *Didier Rabaud e Jean-Claude Martin, Le galere di Marsiglia e i galeotti protestanti sotto Luigi XIV*. Ciclo di incontri promosso da Musée du Désert. Ore 18.30
- 7 GIOVEDÌ *Robeck's legacy for our contemporary moment. Interventi di Josiah Baker, Sandra Beardsall, David de la Fuente e Christopher A. Stevenson*. Incontro promosso da North American Academy of Ecumenists and Graymoor Ecumenical & Interreligious Institute. Modalità remota.
- 8 VENERDÌ *80th Anniversary of Liberation & Division. Worship for the Sunday of Prayer for the Peace Reunification of the Korean Peninsula*. Incontro promosso da Uniting Church of Australia. Modalità remota.
- 10 DOMENICA LOCARNO. *Celebrazione ecumenica plurilingue con la predicazione del pastore Roland Kauffmann*. Incontro promosso da Comunità di Lavoro delle Chiese Cristiane del Canton Ticino nell'ambito del Locarno Film Festival. Chiesa Santa Maria Assunta, via Cittadella. Ore 11.15
- 10 DOMENICA SEOUL. *Ecumenical Joint Worship for the Sunday of Prayer for the Peaceful Reunification of the Korean Peninsula. Messaggio di rev. Jerry Pillay, segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. Incontro promosso da National Council of Churches in Korea e Reconciliation and Reunification Committee. Yeondong Presbyterian Church.
- 11 LUNEDÌ *Studio biblico ecumenico mensile*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico dei Giovani d'Europa. Modalità remota. Ore 18.00
- 12 MARTEDÌ TEMUCO. *Percorsi di pace. Religioni e culture in dialogo*. Convegno internazionale (12-13 Agosto)
- 13 MERCOLEDÌ BANGKOK. *Combatting Forced Migration, Human Trafficking, and Increased Cyber Crime in Asia*. Incontro promosso da Christian Conference of Asia (13-15 Agosto)
- 16 SABATO TAIZÉ. *Artigiani di unità*. Settimana per i giovani (16-25 Agosto)
- 17 DOMENICA TAIZÉ. *Condivisione e testimonianza della fede ortodossa*. IV Settimana (17-24 Agosto)
- 18 LUNEDÌ SEOUL. *Ecumenical School on Governance, Economics, and Management for an Economy of Life*. Corso promosso anche dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (18-29 Agosto)
- 18 LUNEDÌ STOCCOLMA. *Conferenza per il 100° anniversario di Life and Work per la pace, la riconciliazione e la comunione tra le Chiese*. Convegno ospitato dal Consiglio Cristiano della Svezia. (18-24 Agosto)
- 20 MERCOLEDÌ MIALET. *Olivier Abel, Mas d'Azil*. Ciclo di incontri promosso da Musée du Désert. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ CABO. *Diálogos inter-religiosos. Aula Inaugural. Gilbraz Aragão, Perspectivas Multiculturais e Pluralismo Religioso no Contexto Brasileiro*. Auditório, Cinema Palácio da Cultura. Ore 14.00 – 17.00

- 21 GIOVEDÌ SASKATOON. *Canadian Lutheran Anglican Youth Gathering*. Incontro promosso da Evangelical Lutheran Church in Canada e Anglican Church of Canada. (21-24 Agosto)
- 22 VENERDÌ RECIFE. *20 Programa de Pós-Graduação em Ciências da Religião 2005-2025. Roda de diálogo. Mediação Alfonso Chaves. Debatedores Gilbraz Aragão, Newton Cabral, Adeilson Peixoto e Rayane Marinho*. Auditório G1, Universidade Católica de Pernambuco. Ore 14.00
- 25 LUNEDÌ RIMINI. *Visita pastorale del Patriarca Bartolomeo I*. Cattedrale Ortodossa dell'Ingresso della S.S. Madre di Dio al Tempio e di San Nicola di Myra, via Emilia 1. Ore 18.30
- 26 MARTEDÌ *The Church that Listens: Receptive Ecumenism in a Divided Church and Fragmented World*. Incontro promosso da Christian Churches Together. Modalità remota. Ore 20.30
- 27 MERCOLEDÌ BLANTYRE. *Prayer for Peace. Religions Together for a Peaceful Malawi*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. House of Friendship.
- 27 MERCOLEDÌ MIALET. *Jean Cottin, Quando la Bibbia ispira gli artisti, dalla Riforma a oggi*. Tempio. Ore 20.30
- 31 DOMENICA WITTENBERG. *Annual retreat of Newly Elected Leaders*. Incontro promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (31 Agosto – 9 Settembre)

SETTEMBRE

- 1 LUNEDÌ *Semi di Pace e di Speranza*. Giornata mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2025
- 1 LUNEDÌ BUDAPEST. *Faith in Action*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico dei Giovani in Europa (1-5 Settembre)
- 1 LUNEDÌ COLOMBO. *Sustaining Peace in Asia through Religious Cooperation*. Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia per Young Ambassadors of Peace in Asia (1-8 Settembre)
- 1 LUNEDÌ FIGUEIRA DA FOZ. *Semana Ecueménica Jovem 2025*. Incontro promosso dalle Chiese Cristiane del COPIC. Centro Social Cova Gala, Rua Hospital 20, São Pedro (1-7 Settembre)
- 7 DOMENICA MIALET. *Culto, presieduto dal pastore Christian Krieger, presidente della Federazione Protestante di Francia*. Ore 10.30
- 7 DOMENICA MIALET. *Assemblée du Désert. Lo Spirito soffia dove vuole: 1525-2025: 500 anni di straordinaria diversità protestante. Interventi di Neal Blough e Sébastien Fath. Messaggio finale della pastora Joëlle Sutter-Razanajohary*. Ore 15.00
- 8 LUNEDÌ *Ecumenical Youth Council of Europe Community Hour. Rev Anne Heikkinen, Road to Just Peace*. Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. Modalità remota.
- 10 MERCOLEDÌ *Presentazione del libro di Interreligious and Peace Education in Times of Crisis. A History of Religions for Peace*. Incontro promosso da Religions for Peace. Modalità remota.
- 12 VENERDÌ IGARASSU. *Mohammad Ali Shomali, Seminário Regional para o Diálogo inter-religioso*. Centro Mariápolis Santa Maria. (12-14 Settembre)

- 15 LUNEDÌ RECIFE. *Mohammad Ali Shomali, O diálogo inter-religioso como instrumento de fraternidade e paz. Introduce e modera Gilbraz Aragão.* Incontro promosso da Universidade Católica de Pernambuco, Centro Universitario Tabosa de Almeida, Observatório Transdisciplinar das Religiões no Recife, Cátedra Chiara Lubich de Fraternidade e Humanismo, Istituto Universitario Sophia e Movimento dei Focolari.
- 14 DOMENICA BOHOL. *Unity in Christ: Confession and Cooperation in a Fragmented World.* XXVIII Conferenza internazionale dell'International Lutheran Council (14-19 Settembre)
- 15 LUNEDÌ NYBORG. *Incontro annuale del Consigli Nazionali di Chiese Cristiane.* (15-17 Settembre)
- 15 LUNEDÌ RECIFE. *Mohammad Ali Shomali, O diálogo inter-religioso como instrumento de fraternidade e paz. Introduce e modera Gilbraz Aragão.* Incontro promosso da Universidade Católica de Pernambuco, Centro Universitario Tabosa de Almeida, Observatório Transdisciplinar das Religiões no Recife, Cátedra Chiara Lubich de Fraternidade e Humanismo, Istituto Universitario Sophia e Movimento dei Focolari.
- 15 LUNEDÌ TALLINN. *Leading in the Age of Misleading: The role of Churches in countering Disinformation.* European Christian Internet Conference (15-17 Settembre)
- 16 MARTEDÌ CARUARU. *Mohammad Ali Shomali, Seminário Diálogo e Paz.* Centro Universitario Tabosa de Almeida.
- 17 MERCOLEDÌ WITTENBERG. *Churches between responsibility for the world and their own nation.* Oikosnet General Assembly (17-21 Settembre)
- 20 SABATO PARIGI. *120 ans de la Fédération protestante de France.* Inaugurazione della mostra.
- 23 MARTEDÌ JOÃO PESSOA. *Contemporaneidade e religiões: Linguagens e Vivências.* X Congresso International Anptecre (23-26 Settembre)
- 23 MERCOLEDÌ AMMAN. *Woven.* Consiglio della Federazione Battista Europea per il 75° anniversario della sua fondazione (24-27 Settembre)
- 29 MARTEDÌ *Faith and Genetics.* Corso di 10 settimane in modalità remota promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, *Christian Medical College (Vellore)* e *Canadian Council of Churches* (29 Settembre – 8 Dicembre)

OTTOBRE

- 1 MERCOLEDÌ CHIANG MAI. *Global Institute of Theology.* Corso promosso da Comunione Mondiale delle Chiese Riformate (1-14 Ottobre)
- 6 LUNEDÌ NAIROBI. *African Churches on Israel and Palestine.* VI Simposio Teologico Annuale promosso da All Africa Conference of Churches. Desmond Tutu Conference Center (6-10 Ottobre)
- 7 MARTEDÌ PHILADELPHIA. *The Light of Life: The Gospel and the Witness of the Church.* Forum annuale della CCT (7-9 Ottobre)
- 8 MERCOLEDÌ KUALA LAMPUR. *Artificial Intelligence And Posthumanism : Theological And Ethical Challenges.* Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia (8-10 Ottobre)
- 9 GIOVEDÌ *XLVIII Assemblea annuale.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico dei giovani dell'Europa. (9-12 Ottobre)
- 12 DOMENICA WADI EL NATRUN. *Where now for visible unity?"* Global Ecumenical Theological Institute. Corso promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese. (12-29 Ottobre)

- 12 DOMENICA ISTANBUL. *XIX Corso sul Dialogo interreligioso e ecumenico*. Corso promosso dalla locale Comunità dei Frati Minori. (12-25 Ottobre)
- 13 LUNEDÌ *Ecumenical Youth Council of Europe Community Hour with Faith and Action. Climate Justice: What did we learn?*. Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. Modalità remota.
- 14 MARTEDÌ BOSTON. *Christ is Risen. A Transforming Witness from Generation to Generation. 75th Anniversary Celebration and Governing Board Meeting of the National Council of Churches* (14-17 Ottobre)
- 15 MERCOLEDÌ ESHER. *Christian Resource Exhibition*. Sandown Park (15-16 Ottobre)
- 20 LUNEDÌ LOSANNA. *Thorsten Dietz Wie können wir heute von Gott reden? Und was wir als Kirche dabei neu lernen bzw. verlernen müssen*. Incontro promosso da Ökumenisches Institut an der Universität Luzern.
- 27 LUNEDÌ GETTYSBURG. *Volker Leppin e Guy Erwin, Making the 500th Anniversary of the 1525 Peasant Revolt*. Annual Luther Colloquy promosso da United Lutheran Seminary.
- 28 MARTEDÌ LONDRA. *Celebrating Nostra Aetate*. Incontro promosso da Westminster Interfaith Group. Farm Street Church.
- 31 VENERDÌ NAIROBI. *Africa: My Home. My Future*. II All Africa Youth Congress promosso da All Africa Conference of Churches (31 Ottobre – 5 Novembre)

NOVEMBRE

- 3 LUNEDÌ CARIRI. *Diálogo inter-religioso, ensino e diversidade cultural. II Simpósio Internacional de Religiões e Espiritualidades*. Convegno promosso a Universidade Regional do Cariri (URCA), in collaborazione con Instituto José Marrocos e Observatório das Religiosidades e Espiritualidades do Nordeste (3-6 Novembre)
- 5 MERCOLEDÌ LOSANNA. *Dörte Gebhard, Der alte Abraham bricht auf Seelsorge im Alter*. Incontro promosso da Förderverein Ökumenisches Institut Luzern.
- 10 LUNEDÌ *Ecumenical Youth Council of Europe Community Hour. Carol Ng'ang'a, Social Justice and the work of Msingi trust*. Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. Modalità remota.
- 11 MARTEDÌ BELÉM. *Forum sull'Ecologia Integrale e sulla COP30*. Incontro promosso da Famiglia Comboniana (11-18 Novembre)
- 19 MERCOLEDÌ PARIGI. *Protestants, unité et diversité au cœur la République*. Incontro per i 120anni della Fédération protestante de France. Incontro promosso da Fédération Protestante de France e Cercle Charles Gide. Hôtel de Ville de Paris.
- 20 GIOVEDÌ BOSTON. *Conferenza annuale North American Academy of Ecumenists*. Hellenic College of the Holy Cross (20-21 Novembre)

DICEMBRE

- 1 LUNEDÌ HELSINKI. *Resisting empire, promoting peace: Churches confront the Russian world ideology*. Convegno promosso da Conferenza delle Chiese Europee in cooperazione con la Chiesa Evangelica Luterana di Finlandia, Chiesa Ortodossa di Finlandia e Consiglio Ecumenico della Finlandia (1°-3 Dicembre)

8 LUNEDÌ *Ecumenical Youth Council of Europe Community Hour. Rev Stacey Duensing Peace, Prayers for Justice and Peace in a World of Violence. Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. Modalità remota.*

28 DOMENICA *PARIGI. XLVIII Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé. (28 Dicembre - 1° Gennaio)*

2026

MARZO

9 LUNEDÌ *LONDRA. Card. Michael Fitzgerald, On Nostra Aetate. Incontro promosso da Westminster Interfaith Group. St Mary's University.*

AGOSTO

25 MARTEDÌ *AUCKLAND. XV Assemblea generale della World Federation of Methodist and Uniting Church Women. (25-30 Agosto)*

**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale –
Sezione San Tommaso d'Aquino**

<https://santommaso.pftim.it/>

Biennio di Specializzazione

Biennio di Teologia Dogmatica

Area cristologica-dogmatica

Area ecumenico-interreligiosa

Informazioni e iscrizioni

<https://santommaso.pftim.it/biennio-di-teologia-dogmatica/>

Dialogo Interreligioso

AGOSTO

- 1 VENERDÌ ROMA. *Parole di speranza per l'umanità*. Incontro promosso da Tavolo nazionale interreligioso dei giovani della Conferenza Episcopale Italiana per il Giubileo dei giovani. Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II, piazza Monte Grappa 5. Ore 17.00 – 20.00
- 8 VENERDÌ PIEVE A SOCANA. *Zen e vangelo in dialogo. Ritiro spirituale di meditazione, guidato da don Enzo Greco e monaco zen Giancarlo Shinkai Carbone*. (8-10 Agosto)
- 22 VENERDÌ RIMINI. *Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni. Madri per la pace. Interventi di Layla al-Sheik, Elana Kaminka e Azezet Habtezghi Kidane. Modera Alessandra Buzzetti. Saluto introduttivo Bernhard Scholz*. XLVI Edizione Meeting per l'amicizia fra i popoli. Auditorium isybank D3. Ore 12.00
- 25 LUNEDÌ RIMINI. *Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni. Costruttori di dialogo, libertà religiosa e pace. Interventi di Daniela Canclini, Davide Dionisi, Mauro Giacomazzi, Massimiliano Tubani e card. Jean-Paul VESCO, arcivescovo di Algeri. Introduce e modera Andrea Avveduto*. XLVI Edizione Meeting per l'amicizia fra i popoli. Arena Internazionale C3. Ore 13.00
- 26 MARTEDÌ FIRENZE. *Dio nel nostro tempo. Villa Aurora Meeting – 2025. Dov'è Dio. Conversazione interreligiosa sull'immanenza e la trascendenza di Dio. Interventi di Silvia Guetta, Laila Mourabi e Mauro Bombieri. Modera Raffaele Battista*. Parco Monumentale, Villa Aurora, via del Pergolino 12. Ore 18.00
- 26 MARTEDÌ TORRE PELLICE. *Fattore R, religioni per la pace giusta. Interventi di Letizia Tomassone e Marco Fornerone. Modera Pawel Gajewski*. Conferenza Stampa nell'ambito del Sinodo delle Chiese Metodiste e Valdesi.

SETTEMBRE

- 3 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO/PASSIGNANO. *Religione e immaginario. Reincantamento, forme del sacro e sfide dell'era digitale*. XXXII International Summer School on Religion, promossa da Fondazione Arnaldo Nesti, con il patrocinio di Comune San Gimignano, Comune di Barberino-Tavarnelle e Comune di Peccioli. (3-6 Settembre)
- 9 MARTEDÌ COMO. *Insieme per la pace*. Incontro promosso da Tavolo Interfedi di Como in collaborazione con Circolo Legambiente di Como. Centro Buddhista di Como, via Albate 82. Ore 19.00
- 17 MERCOLEDÌ BOLZANO/TRENTO/ROMA. *Where Spirit Meets the Game. Voci libere tra sport, diritti, appartenenza*. 28° Religion Today Film Festival. (17-24 Settembre)

DICEMBRE

- 12 VENERDÌ ACQUI TERME. *Io credo così: essere buddisti oggi*. Corso sull'ecumenismo e il dialogo interreligioso promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Azione Cattolica della Diocesi di Acqui Terme. Chiesa di San Francesco, piazza San Francesco 3. Ore 18.00

Dialogo islamo-cristiano

AGOSTO

23 SABATO RIMINI. *Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni. Vite donate. L'eredità viva dei martiri d'Algeria. Interventi di padre Thomas Georgeon, Nadja Kebour, Lourdes Miguélez e card. Jean-Paul Vesco, arcivescovo metropolita di Algeri. Modera Lorenzo Fazzini. Saluto introduttivo Bernhard Scholz. XLVI Edizione Meeting per l'amicizia fra i popoli. Auditorium isybank D3. Ore 12.00*

23 SABATO RIMINI. *Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni. Proiezione del film Uomini di Dio. Dopo la visione del film ne parlano Etienne Comar e Marie-Dominique Minassian. Modera Alessandro Banfi. XLVI Edizione Meeting per l'amicizia fra i popoli. Sala Neri Generali Cattolica. Ore 21.00*

SETTEMBRE

5 VENERDÌ *Christianity and the Rise of Islam. Interventi di Gabriel Said Reynold e Jack Tannous. Incontro promosso da Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica e Institute for the Study of Religion in the Middle East. Modalità remota. Ore 16.00 – 18.00*

7 DOMENICA MILANO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Luca Bressan, per il primo anniversario della scomparsa di don Giampiero Alberti. Basilica Sant'Eustorgio. Ore 15.30*

OTTOBRE

27 LUNEDÌ *In dialogo per ritrovare l'umanità. XXIV Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico.*

NOVEMBRE

21 VENERDÌ ACQUI TERME. *Io credo così: la fede musulmana oggi. Corso sull'ecumenismo e il dialogo interreligioso promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Azione Cattolica della Diocesi di Acqui Terme. Chiesa di San Francesco, piazza San Francesco 3. Ore 18.00*

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

La riconciliazione, strada maestra per la pace

Un incontro ecumenico di preghiera per la pace in Corea (Seoul, 10 agosto 2025)

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate», 18/8 (2025), p. 27

Promuovere percorsi di riconciliazione per la pace: queste parole hanno guidato l'incontro ecumenico di preghiera per la riunificazione in Corea, promosso dal Concilio Nazionale delle Chiese in Corea (CNCC), il 10 agosto a Seoul, nel quale ha voluto essere presente il rev. Jerry Pillay, segretario del Consiglio Ecumenico delle Chiese; con questa presenza il rev. Pillay ha voluto riaffermare l'impegno del Consiglio a sostenere le iniziative ecumeniche in Corea, come in ogni altro luogo nel mondo, con le quali superare le divisioni con il dialogo per favorire una riconciliazione delle memorie, radicata sulla giustizia, in modo da costruire una pace, che consenta l'inizio di una nuova stagione di armonia. Questa Giornata nasce dall'impegno ecumenico dei cristiani coreani per la pace, che ha avuto un passaggio fondamentale nel 1986, quando venne fatto il primo tentativo di una preghiera pubblica di cristiani di Chiese delle due Coree per mettere fine alla divisione; da allora si sono moltiplicate le iniziative nella penisola coreana per cercare delle soluzioni alla divisione in Corea, soprattutto dopo la celebrazione della X Assemblea generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese (Busan, 30 ottobre – 8 novembre 2013), dedicata proprio alla testimonianza ecumenica per la giustizia e per la pace in nome di Dio, quando il Consiglio Ecumenico prese la decisione di dedicare la domenica, prima del 15 agosto, proprio alla preghiera per la pace in Corea. Quest'anno la Giornata ha assunto una valenza del tutto particolare perché si è voluto fare memoria anche dell'80° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale che per i coreani ha significato la fine dell'occupazione giapponese e l'inizio della divisione che, considerata provvisoria, si è poi cristallizzata dopo la Guerra di Corea, che ha determinato nuove e profonde ferite, ancora aperte, in uno stato di precaria instabilità: con questa giornata, come si legge nel sussidio preparato dal CNCC, si è voluta porre l'attenzione su quanto è stato fatto, in questi anni, «per rompere il silenzio di una lunga notte» riaffermando che solo con il dialogo si può sconfiggere la violenza che ancora percorre il confine tra le due Coree: il passo del vangelo di Matteo, «Beati quelli che si adoperano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio», scelto per questa Giornata, ha guidato la preghiera con la quale ricordare a tutti i cristiani quanto sia prioritario l'impegno quotidiano per la pace, «non solo per la penisola coreana, ma per tutta l'Asia», trovando proprio nella Parola di Dio il sostegno per cogliere la speranza là dove sembra impossibile. Nel suo intervento il rev. Pillay ha ricordato quanto il Consiglio Ecumenico condivida i passi compiuti in questi anni in Corea, anche se molto deve essere ancora fatto per giungere alla pace: il mondo di oggi è sconvolto «dal terrorismo, dalla violenza, dalla povertà, dai cambiamenti climatici», ma la Parola di Dio deve sostenere il cammino di pace, di amore e di unità, che indica Gesù Cristo, denunciando che la guerra non è «mai la via per la pace», perché è solo nell'incontro con l'altro che si può creare «una società stabile, sicura e pacificata». Per Pillay la costruzione della pace è un elemento fondamentale nella missione della Chiesa che deve annunciare che Gesù Cristo non è solo il Principe della pace, ma è Lui stesso la Pace; per questo ogni passo per la pace deve radicarsi sulla preghiera, perché solo nell'obbedienza a Dio «si può modellare il proprio cuore per coltivare la giustizia e la riconciliazione». La pace di Cristo deve guidare uomini e donne «a legare insieme ciò che è diviso, con coraggio, per riconciliare le persone tra di loro e con il creato». Pillay ha ricordato l'esperienza del Sud Africa, dove lo Spirito ha reso possibili cose inimmaginabili aprendo percorsi di riconciliazione, concludendo che i cristiani devono affidarsi al Signore nel cammino per la pace «per tutto il tempo che ci vuole e che ci vorrà».

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 05-30/08/2025

GIOVANNI MADDALENA, *Vittoria amara ed eterna. Al Meeting di Rimini la mostra «Vasilij Grossman: la forza dell'umano nell'uomo»*, in «L'Osservatore Romano», 5 agosto 2025, pp. 4-5

DAVID NEUHAUS, *Leggere la Bibbia dopo la distruzione di Gaza. La Parola di Dio non può essere usata per giustificare guerre e occupazioni*, in «L'Osservatore Romano», 7 agosto 2025, p. 6

ABRAHAM SKORKA, *Con la veste divina o di nuovo nudi? Hiroshima ottant'anni dopo*, in «L'Osservatore Romano», 7 agosto 2025, p. 7

ARMANDO NUGNES, *L'unità come un cammino. Zona Franca • Ecumenismo, sinodalità e missionarietà nel futuro della Chiesa*, in «L'Osservatore Romano», 87 agosto 2025, p. 3

MARCELO FIGUEROA, *Donne palestinesi e israeliane insieme per la pace in Medio Oriente. Iniziative promosse in Argentina dall'8 al 13 agosto. Previsti incontri anche in Uruguay*, in «L'Osservatore Romano», 11 agosto 2025, p. 4

PAOLO AFFATATO, *Cristiani e musulmani insieme per pregare Maria e ritrovare speranza. Al santuario pakistano di Mariamabad il pellegrinaggio giubilare è occasione di carità e di relazioni con l'Islam*, in «L'Osservatore Romano», 12 agosto 2025, p. 3

Il cardinale Koovakad in Cile. Religioni e culture in dialogo per la pace, in «L'Osservatore Romano», 12 agosto 2025, p. 3

Alleanza tra religioni e culture nella promozione della pace. Intervento del cardinale Koovakad a un congresso interreligioso in Cile, in «L'Osservatore Romano», 13 agosto 2025, p. 4

- Le Chiese europee esortano alla "Pace con il Creato". Dichiarazione degli arcivescovi Nikitas e Grušas*, in «L'Osservatore Romano», 19 agosto 2025, p. 7
- UMBERTO UTRO, *Immaginare Nicea. Il sarcofago "dogmatico" dei Musei Vaticani manifesto del primo Concilio ecumenico*, in «L'Osservatore Romano», 20 agosto 2025, p. 8
- JEAN-CHARLES PUTZOLU, *I credenti possono lavorare insieme per la pace. Intervista con il cardinale Arborelius sulla conferenza ecumenica in corso a Stoccolma*, in «L'Osservatore Romano», 23 agosto 2025, p. 5
- FEDERICO PIANA, *Contro ogni guerra riscoprendo la fede. A Torre Pellice il Sinodo valdese-metodista*, in «L'Osservatore Romano», 23 agosto 2025, p. 5
- BEATRICE GUARRERA, *Il cammino di unità come testimonianza per guarire le ferite di un'umanità divisa. Conclusa la Settimana ecumenica a Stoccolma. Intervista all'arcivescovo Pace*, in «L'Osservatore Romano», 25 agosto 2025, p. 3
- FRANCO LORUSSO, *Ritessere relazioni in un mondo a pezzi. L'attualità di Nicea alla luce di un testo di Romano Guardini*, in «L'Osservatore Romano», 26 agosto 2025, p. 5
- ANDREA TORNIELLI, *Insieme come cristiani dobbiamo testimoniare che non c'è pace senza giustizia. A colloquio con il patriarca ecumenico Bartolomeo*, in «L'Osservatore Romano», 27 agosto 2025, pp. 1, 4
- EDOARDO GRIBALDI, *Nicea momento d'oro per l'ecumenismo. Al Meeting di Rimini gli interventi del patriarca Bartolomeo e del cardinale Koch*, in «L'Osservatore Romano», 27 agosto 2025, p. 4
- Silvia Guidi, *Un abbraccio impossibile diventato reale. «Il coraggio del perdono. Una madre» la storia di Diane Foley raccontata da Colum McCann*,
- ISABELLA H. DE CARVALHO, *I leader religiosi sanano le divisioni promuovendo la pace. In Malaysia intervento del cardinale Koovakad a un summit sul dialogo*, in «L'Osservatore Romano», 28 agosto 2025, p. 2
- FRANCO CARDINI, *I cristiani in Cina attraverso i secoli. Dai monaci siriaci nestoriani alle Chiese di oggi*, in «L'Osservatore Romano», 28 agosto 2025, p. 10
- DONATELLA COALOVA, *L'unità dei cristiani è un mandato divino. Dalla Chiesa apostolica armena le riflessioni per la Settimana di preghiera 2026*, in «L'Osservatore Romano», 29 agosto 2025, p. 4
- ROBERTO PAGLIALONGA, *La fraternità chiave di volta di un nuovo ordine umano. Presentato il World Meeting on Human Fraternity 2025*, in «L'Osservatore Romano», 29 agosto 2025, p. 4
- Dall'Italia un appello interreligioso per la pace. Firmato dalle comunità cristiana, islamica ed ebraica*, in «L'Osservatore Romano», 29 agosto 2025, p. 4
- PAOLO AFFATATO, *Il contributo delle religioni per disarmare i cuori. Le preoccupazioni e le speranze del prefetto apostolico di Battambang sulle tensioni al confine*, in «L'Osservatore Romano», 30 agosto 2025, p. 4
- FRANCESCO ZANOTTI, *«Trasformare il Mediterraneo da muro a ponte». La Bel Espoir del progetto "Med25" approda a Ravenna*, in «L'Osservatore Romano», 30 agosto 2025, p. 5
- EUGENIO MURRALI, *La cosa più grande è la misericordia. Intervista a Diane Foley. Un dialogo esclusivo dei media vaticani con la madre di James W. Foley ucciso dall'Is nel 2014*, in «L'Osservatore Romano», 30 agosto 2025, p. 7

**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia
Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino**
<https://santommaso.pftim.it/>

Biennio di Specializzazione
Biennio di Teologia Dogmatica
Area cristologica-dogmatica
Area ecumenico-interreligiosa

Informazioni e iscrizioni
<https://santommaso.pftim.it/biennio-di-teologia-dogmatica/>

Documentazione Ecumenica

LEONE XIV, Messaggio ai partecipanti alla Settimana Ecumenica di Stoccolma nel centenario dell'incontro ecumenico del 1925 (Stoccolma, 18-24 agosto 2025), Città del Vaticano, 22 agosto 2025

Cari fratelli e sorelle,

Porgo cordiali saluti a tutti voi riuniti a Stoccolma per la Settimana Ecumenica 2025, che segna il centenario della Conferenza cristiana universale sulla vita e il lavoro del 1925, nonché il 1700° anniversario del primo Concilio ecumenico di Nicea, un evento forte nella storia del cristianesimo.

Nell'anno 325, vescovi provenienti da tutto il mondo conosciuto si riunirono a Nicea. Affermando la divinità di Gesù Cristo, essi formularono le professioni del nostro credo che egli è «Dio vero da Dio vero» e «consustanziale (*homoousios*) con il Padre». Articolavano così la fede che continua a legare i cristiani tra loro. Quel Concilio fu un segno coraggioso di unità nella differenza, una prima testimonianza della convinzione che la nostra confessione comune può superare la divisione e promuovere la comunione.

Un desiderio analogo ha animato la Conferenza del 1925 a Stoccolma, indetta dal pioniere del primo movimento ecumenico, l'Arcivescovo Nathan Söderblom, all'epoca arcivescovo luterano di Uppsala. L'incontro riunì 600 leader ortodossi, anglicani e protestanti. Söderblom era convinto che «il servizio unisce». Pertanto esortò i suoi fratelli e sorelle cristiani a non aspettare che vi fosse consenso su ogni punto della teologia, ma di unirsi in un «cristianesimo pratico», per servire insieme il mondo nella ricerca della pace, della giustizia e della dignità umana.

Sebbene la Chiesa cattolica non fosse rappresentata in quel primo incontro, posso affermare, con umiltà e gioia, che oggi siamo al vostro fianco come compagni discepoli di Cristo, riconoscendo che ciò che ci unisce è molto più grande di ciò che ci divide.

Dal Concilio Vaticano II, la Chiesa cattolica ha abbracciato interamente il cammino ecumenico. Di fatto, *Unitatis redintegratio*, il decreto conciliare sull'ecumenismo, ci ha chiamati al dialogo in umile e amorevole fraternità, fondato sul nostro comune battesimo e sulla nostra missione condivisa nel mondo. Riteniamo che l'unità che Cristo vuole per la sua Chiesa debba essere visibile, e che tale unità cresca attraverso il dialogo teologico, il culto comune laddove possibile, e la testimonianza comune dinanzi alla sofferenza dell'umanità.

Questo invito alla testimonianza comune trova una potente espressione nel tema scelto per questa Settimana Ecumenica: «Tempo per la pace di Dio». Questo messaggio non potrebbe essere più tempestivo. Il nostro mondo presenta le cicatrici profonde del conflitto, della disuguaglianza, del degrado ambientale e di un crescente senso di disconnessione spirituale. Tuttavia, in mezzo a queste sfide, ricordiamo che la pace non è meramente un conseguimento umano, bensì un segno della presenza del Signore tra noi. Ciò è sia una promessa sia un compito, poiché i seguaci di Cristo sono chiamati a diventare artefici di riconciliazione: ad affrontare la divisione con coraggio, l'indifferenza con la compassione, e a portare guarigione dove ci sono state ferite.

Questa missione si è rafforzata grazie a recenti pietre miliari ecumeniche. Nel 1989 Papa Giovanni Paolo II divenne il primo Romano Pontefice a visitare la Svezia e fu accolto calorosamente nella cattedrale di Uppsala dall'Arcivescovo Bertil Werkström, Primate della Chiesa di Svezia. Quel momento segnò un nuovo capitolo nei rapporti tra cattolici e luterani. Fu seguito dalla commemorazione congiunta della Riforma a Lund, nel 2016, quando Papa Francesco si unì ai leader luterani nella preghiera e nel pentimento comuni. Lì abbiamo confermato il nostro cammino condiviso «dal conflitto alla comunione». Questa settimana, mentre dialogate e celebrate insieme, sono lieto che la mia Delegazione possa essere presente come segno dell'impegno della Chiesa cattolica a proseguire il cammino di preghiera e lavoro congiunto, ovunque possibile, per la pace, la giustizia e il bene di tutti.

Possa lo Spirito Santo, che ha ispirato il Concilio di Nicea e che continua a guidare tutti noi, rendere questa settimana la vostra amicizia più profonda e risvegliare nuova speranza per l'unità che il Signore desidera così ardentemente tra i suoi seguaci.

Con questi sentimenti, prego perché la pace di Cristo sia con tutti voi.

LEONE XIV, Telegramma ai partecipanti alla celebrazione del 400° anniversario dell'arrivo in India del primo padre gesuita lituano Andrius Rudamina, Città del Vaticano, 25 agosto 2025

Sua Santità Papa Leone XIV invia cordiali saluti e auguri a tutti coloro che sono riuniti nella cattedrale di Old Goa per commemorare il quattrocentesimo anniversario dell'arrivo in India del primo padre gesuita lituano Andrius Rudamina. Unendosi al vostro rendimento di grazie a Dio Onnipotente per la testimonianza di questo sacerdote missionario, la cui salda fede cattolica è visibile ancora oggi in Lituania, Sua Santità prega perché la celebrazione di così tanta generosità e coraggio nel portare il messaggio salvifico del Vangelo a tutte le genti incoraggi molti nel nostro tempo a rispondere con uguale pazienza e acume al compito dell'evangelizzazione. Confida inoltre che, costruendo sulle fondamenta dello zelo missionario di padre Rudamina e del suo straordinario lascito di dialogo e di integrazione

culturale, i cristiani di questa Chiesa locale siano incoraggiati, specialmente in quest'Anno giubilare incentrato sulla speranza, a promuovere un dialogo sia ecumenico sia interreligioso che possa servire all'intera società come modello di armonia fraterna, riconciliazione e concordia. Con questi sentimenti, il Santo Padre imparte di cuore ai presenti la sua benedizione apostolica, che estende volentieri ai loro familiari, come pegno di gioia e di pace in nostro Signore Gesù Cristo.

LEONE XIV, *Semi di Pace e di Speranza. Messaggio per la X Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato (1° Settembre 2025)*, Città del Vaticano, 30 giugno 2025

Cari fratelli e sorelle!

Il tema di questa Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, scelto dal nostro amato Papa Francesco, è “Semi di Pace e di Speranza”. Nel 10° anniversario dell'istituzione della Giornata, avvenuta in concomitanza con la pubblicazione dell'Enciclica *Laudato si'*, ci troviamo nel vivo del Giubileo, “*pellegrini di Speranza*”. E proprio in questo contesto il tema acquista il suo pieno significato.

Molte volte Gesù, nella sua predicazione, usa l'immagine del seme per parlare del Regno di Dio, e alla vigilia della Passione la applica a sé stesso, paragonandosi al chicco di grano, che per dare frutto deve morire (cfr *Gv* 12,24). Il seme si consegna interamente alla terra e lì, con la forza dirompente del suo dono, la vita germoglia, anche nei luoghi più impensati, in una sorprendente capacità di generare futuro. Pensiamo, ad esempio, ai fiori che crescono ai bordi delle strade: nessuno li ha piantati, eppure crescono grazie a semi finiti lì quasi per caso e riescono a decorare il grigio dell'asfalto e persino a intaccarne la dura superficie.

Dunque, in Cristo siamo semi. Non solo, ma “semi di Pace e di Speranza”. Come dice il profeta Isaia, lo Spirito di Dio è in grado di trasformare il deserto, arido e riarso, in un giardino, luogo di riposo e serenità: «In noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri» (*Is* 32,15-18).

Queste parole profetiche, che dal 1° settembre al 4 ottobre accompagneranno l'iniziativa ecumenica del “Tempo del Creato”, affermano con forza che, insieme alla preghiera, sono necessarie la volontà e le azioni concrete che rendono percepibile questa “carezza di Dio” sul mondo (cfr *Laudato si'*, 84). La giustizia e il diritto, infatti, sembrano rimediare all'inospatialità del deserto. Si tratta di un annuncio di straordinaria attualità. In diverse parti del mondo è ormai evidente che la nostra terra sta cadendo in rovina. Ovunque l'ingiustizia, la violazione del diritto internazionale e dei diritti dei popoli, le disuguaglianze e l'avidità da cui scaturiscono producono deforestazione, inquinamento, perdita di biodiversità. Aumentano in intensità e frequenza fenomeni naturali estremi causati dal cambiamento climatico indotto da attività antropiche (cfr *Esort. ap. Laudate Deum*, 5), senza considerare gli effetti a medio e lungo termine della devastazione umana ed ecologica portata dai conflitti armati.

Sembra che manchi ancora la consapevolezza che distruggere la natura non colpisce tutti nello stesso modo: calpestare la giustizia e la pace significa colpire maggiormente i più poveri, gli emarginati, gli esclusi. È emblematica in tale ambito la sofferenza delle comunità indigene.

E non basta: la natura stessa talvolta diventa strumento di scambio, un bene da negoziare per ottenere vantaggi economici o politici. In queste dinamiche, il creato viene trasformato in un campo di battaglia per il controllo delle risorse vitali, come testimoniano le zone agricole e le foreste divenute pericolose a causa delle mine, la politica della “terra bruciata” [1], i conflitti che scoppiano attorno alle fonti d'acqua, la distribuzione iniqua delle materie prime, penalizzando le popolazioni più deboli e minando la stessa stabilità sociale.

Queste diverse ferite sono dovute al peccato. Di certo non è questo ciò che aveva in mente Dio quando affidò la Terra all'uomo creato a sua immagine (*Gen* 1,24-29). La Bibbia non promuove «il dominio dispotico dell'essere umano sul creato» (*Laudato si'*, 200). Anzi, è «importante leggere i testi biblici nel loro contesto, con una giusta ermeneutica, e ricordare che essi ci invitano a “coltivare e custodire” il giardino del mondo (cfr *Gen* 2,15). Mentre “coltivare” significa arare o lavorare un terreno, “custodire” vuol dire proteggere, curare, preservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura» (*ivi*, 67).

La giustizia ambientale – implicitamente annunciata dai profeti – non può più essere considerata un concetto astratto o un obiettivo lontano. Essa rappresenta una necessità urgente, che va oltre la semplice tutela dell'ambiente. Si tratta, in realtà, di una questione di giustizia sociale, economica e antropologica. Per i credenti, in più, è un'esigenza teologica, che per i cristiani ha il volto di Gesù Cristo, nel quale tutto è stato creato e redento. In un mondo dove i più fragili sono i primi a subire gli effetti devastanti del cambiamento climatico, della deforestazione, e dell'inquinamento, la cura del creato diventa una questione di fede e di umanità.

È ormai davvero il tempo di far seguire alle parole i fatti. «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana» (*ivi*, 217). Lavorando con dedizione e con tenerezza si possono far germogliare molti semi di

giustizia, contribuendo così alla pace e alla speranza. Ci vogliono talvolta anni prima che l'albero dia i suoi primi frutti, anni che coinvolgono un intero ecosistema nella continuità, nella fedeltà, nella collaborazione e nell'amore, soprattutto se quest'amore diventa specchio dell'Amore oblativo di Dio.

Tra le iniziative della Chiesa che sono come semi gettati in questo campo, desidero ricordare il progetto "Borgo Laudato Si", che Papa Francesco ci ha lasciato in eredità a Castel Gandolfo, come seme che può portare frutti di giustizia e di pace. Si tratta di un progetto di educazione all'ecologia integrale che vuole essere un esempio di come si può vivere, lavorare e fare comunità applicando i principi dell'Enciclica *Laudato si'*.

Prego l'Onnipotente di mandarci in abbondanza il suo «spirito dall'alto» (Is 32,15), affinché questi semi e altri simili portino abbondanti frutti di pace e di speranza.

L'Enciclica *Laudato si'* ha accompagnato la Chiesa Cattolica e molte persone di buona volontà per dieci anni: essa continui ad ispirarci e l'ecologia integrale sia sempre più scelta e condivisa come rotta da seguire. Così si moltiplicheranno i semi di speranza, da "custodire e coltivare" con la grazia della nostra grande e indefettibile Speranza, Cristo Risorto. Nel suo nome invio a tutti voi la mia benedizione.

NIKITAS, Arcivescovo di Thyatira e Gran Bretagna, Presidente della CEC, e GINTARAS GRUŠAS, Arcivescovo di Vilnius, Presidente del CCEE, Pace con il Creato. Dichiarazione congiunta dei Presidenti del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) e della Conferenza delle Chiese d'Europa (CEC) in occasione del Tempo del Creato 2025, 18 agosto 2025

Sin dall'inizio della sua missione, il profeta Isaia si rese conto del desiderio di Dio di inviare un messaggero al Suo popolo. Nonostante il suo senso di inadeguatezza, si impegnò a dare voce umana al disegno di Dio. Predicando a un popolo che viveva in una situazione disastrosa e fatiscente, sperimentò aspre resistenze e opposizioni; tuttavia, questa esperienza lo portò a una ferma determinazione per tutta la vita: era consapevole della frenetica esigenza di richiamare il suo popolo dall'orlo del pericolo e del declino.

Nelle sue profezie, Isaia paragonava Dio a un agricoltore attento e diligente che, a volte adirato per i frutti selvatici dell'ingiustizia e della violenza che venivano prodotti, minacciava di togliere la sua cura e protezione. Ma, rafforzato dall'incontro con la santità di Dio, Isaia offrì anche un'alternativa alla catastrofe: la sopravvivenza dipendeva dal ritorno a uno stile di vita che riflettesse fiducia e devozione verso Dio. Questo è un impegno quotidiano che richiede una vita sobria e il rispetto di tutto ciò che viene offerto come dono del creato, senza alcuna forma di sfruttamento ingiusto delle persone o delle risorse naturali. Questo è per Isaia l'unico modo per vivere in pace e prosperare, ed è ciò che noi chiamiamo "pace con il creato".

In questa esperienza spirituale rivelatrice, abbiamo trovato l'ispirazione per la celebrazione ecumenica del Tempo del Creato di quest'anno, intorno al tema della «Pace con il creato», con il simbolo del "Giardino della Pace", ispirato da Isaia 32, 14-18. Come Chiese Cristiane, questo è per noi un tempo di preghiera e di sincera conversione, che dà voce alla nostra professione di fede nel Dio che «ha creato il cielo e la terra», come ogni comunità cristiana proclama da secoli con le parole formulate dal Concilio di Nicea, di cui quest'anno celebriamo il 1700° anniversario. Mentre proclamiamo la nostra fede in Dio creatore, preghiamo anche per i nostri fratelli e sorelle che sono vittime di diverse forme di ingiustizia ambientale e umana.

Al giorno d'oggi, il nostro mondo difficilmente può essere considerato un giardino di pace. Al contrario, la distruzione umana e la morte causate dalle guerre e dai disordini sociali in diversi Paesi e popoli influenzano le nostre esperienze quotidiane. Tuttavia, come il profeta Isaia, crediamo fermamente di essere chiamati a cercare la pace con il creato e che ognuno di noi sia chiamato a onorare i tratti distintivi del «datore di vita».

Abbiamo plasmato questo impegno spirituale anche in ogni pagina della «Charta Oecumenica» riveduta, che sarà firmata entro la fine di quest'anno. Per oltre vent'anni questo accordo congiunto tra le Chiese cristiane in Europa ha ispirato le nostre riflessioni teologiche e il nostro lavoro pastorale. Ci auguriamo che la versione riveduta continui a dare forma al nostro ascolto della preghiera di Cristo, «perché tutti siano una sola cosa» (Gv 17, 21).

Mentre si impegnano per la tutela del nostro clima, pregheremo per tutti i leader e i partecipanti alla 30° Conferenza dei Partner sui cambiamenti climatici (COP30), organizzata dalle Nazioni Unite a Belém (Brasile), dal 10 al 21 novembre. Crediamo che l'attuale crisi climatica rappresenti un'opportunità per riconfigurare le relazioni internazionali verso il bene comune e per creare uno stile di vita più equo e sostenibile per l'intera umanità. Auspichiamo inoltre che l'impatto delle politiche sui cambiamenti climatici sui poveri e sui vulnerabili rimanga ben presente nelle menti e nei cuori dei leader e degli esperti riuniti alla conferenza, considerando le sfide sociali e ambientali interconnesse del nostro tempo.

Il Tempo del Creato ci chiama ad essere fedeli custodi di ciò che Dio ha creato e ci ha affidato, nelle nostre scelte quotidiane e nelle politiche pubbliche, affinché la nostra preghiera e il nostro stile di vita possano fare eco a ciò che crediamo e confessiamo: «I cieli narrano la gloria di Dio; l'opera delle sue mani annuncia il firmamento» (Sal 19, 2).

NOEMI DI SEGNI, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, YASSINE LAFRAM, Presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia, ABU BAKR MORETTA, Presidente della Comunità Religiosa Islamica Italiana, NAIM NASROLLAH, Presidente della Moschea di Roma, Imam YAHYA PALLAVICINI, Comunità Religiosa Islamica Italiana, Cardinale MATTEO MARIA ZUPPI, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Appello alle Istituzioni Italiane, ai cittadini e ai credenti in Italia, *Appello alle Istituzioni Italiane, ai cittadini e ai credenti in Italia*, Roma, 29 agosto 2025

Questo appello nasce dalla convinzione dell'improrogabile necessità di favorire qualsiasi iniziativa di incontro per arginare l'odio, salvaguardare la convivenza, purificare il linguaggio e tessere la pace. Responsabilità di singoli e di soggetti collettivi!

È un appello che esprime il tanto che unisce, messo a dura prova da quanto sta accadendo, ma nella certezza che il dialogo deve trovare le soluzioni a quanto umilia le nostre fedi e resistere. Ciascuno di noi – primi firmatari – avrebbe certamente qualcosa da aggiungere per esprimere il dolore che proviene dalle rispettive comunità, nelle quali vi sono posizioni e convinzioni diverse, così come aspettative rispetto a determinati fatti e scelte. L'appello è aperto a quanti condividono questa preoccupazione unitaria che genera responsabilità comune, mettendo da parte, in questo documento, quanto divide, per rafforzare ciò che ci unisce, nello sforzo comune di capire il dolore e le ragioni dell'altro, generando un impegno rinnovato per trovare soluzioni giuste e durature per tutti. In modo particolare, l'appello è aperto al "Tavolo delle religioni" che da tre anni si trova presso la sede della CEI nell'intento di cercare una "Via italiana del dialogo interreligioso".

"Sta lontano dal male e fa il bene, cerca e persegui la pace". (Salmo 34, 15) "Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto". (Rm 12,15)

"Abbiamo prescritto ai figli di Israele che chiunque ucciderà una persona è come se avesse ucciso l'intera umanità, e chiunque avrà dato la vita a una persona sarà come se avesse dato la vita all'intera umanità.

Sono giunti loro i Nostri inviati con le prove chiare eppure molti di loro, pur dopo questo, sono stati intemperanti sulla terra". (Corano, V: 32)

La coscienza dei tempi oscuri che stiamo attraversando e del potere di illusione che soffia anche sulla tragedia in corso in Medio Oriente, ci richiama, come leader di comunità religiose, come credenti e come cittadini, a denunciare l'insinuarsi di pericolose generalizzazioni e dannose confusioni tra identità politiche, nazionali e religiose e ci spinge a richiamare alla cautela nello scambio di informazioni e alla pacatezza nei toni e nelle azioni.

L'abuso della religione per la sopraffazione altrui ci costringe ad assistere a una polarizzazione che si nutre di un fanatismo travestito da servizio verso il nostro comune Dio e il bene dei fedeli, assecondando una falsa giustizia superiore e nascondendosi dietro una finta fratellanza.

Il giustizialismo populista, una folle prospettiva suprematista e la mediatizzazione di un vittimismo sordo alle ragioni della responsabilità ci obbligano a denunciare una strumentalizzazione anche della politica: si tratta di un male che si nasconde dietro il paravento della "maggior ingiustizia dell'altro", e che mira solo a rendere tutte le parti in gioco pedine inconsapevoli della distruzione del mondo ricostruito e ricostituito nel secondo dopoguerra.

Dobbiamo denunciare la nefandezza di una propaganda che, sfruttando ingenuità e visceralità, ottenebra un discernimento sano e banalizza il senso profondo della nostra stessa umanità, inducendo a schierarsi l'uno contro l'altro, ma mai a favore del Bene, fomentando alternativamente antisemitismo e islamofobia o rianimando le inveterate avversioni al cristianesimo cattolico e alle religioni in generale, anziché collaborare insieme per una vera Pace. Condividere originalità, curiosità per i significati dei nostri testi sacri, con studio e conoscenza, e difendere da ogni abuso e distorta interpretazione, che allontanano verso derive dell'odio, pregiudizio e violenza altrui.

L'odio e la violenza non hanno mai alcuna legittimità, portano solo alla diffusione della crudeltà di chi cura ambigualmente interessi paralleli volgarizzando e corrompendo le interpretazioni e la natura autentica dei testi sacri per benedire l'uso delle armi e organizzare la morte dell'altro. "Nessuna sicurezza sarà mai costruita sull'odio. La giustizia per il popolo palestinese, come la sicurezza per il popolo israeliano, passano solo per il riconoscimento reciproco, il rispetto dei diritti fondamentali e la volontà di parlarsi"¹.

Il dovere di lavorare per una responsabile convivenza ci richiama come religiosi alla necessità di promuovere coesione sociale sulla base di valori condivisi, a fronte della grande costernazione che ci suscita il dolore degli altri.

Bisogna ripartire dalla testimonianza della sacralità della vita e dalla santità della terra come doni di Dio che nessuno possiede in esclusiva a discapito dell'altro. Questo patrimonio va custodito insieme come occasione per riconoscere la dinamica della scienza sacra, la fratellanza autentica e la vera Pace nella vittoria dello Spirito sulla tragica ostinazione al male.

"Incontriamoci tutti!", incontriamoci subito – almeno in Italia – vescovi, rabbini e imam, dalle varie regioni. Un incontro semplice, diretto, non convenzionale né confessionale, per testimoniare insieme una responsabilità comune². Una responsabilità che sappia trasmettere il messaggio autentico di pace, speranza, carità, fratellanza e giustizia dei discendenti di Abramo anche attraverso soluzioni concrete: auspichiamo che, sulla scia di questo messaggio, le nostre comunità religiose possano promuovere attività locali e nazionali, culturali e formative, con l'attivo coinvolgimento delle Istituzioni nazionali e delle amministrazioni comunali.

Dobbiamo assieme riconoscere quel germe di odio che pianifica anche qui la devastazione e l'abuso di spazi reali e ideali. Lo sviluppo del nostro Paese si è affermato grazie ai ponti tra comunità antiche e di nuova immigrazione che siamo chiamati a difendere attraverso la prova della convivenza e il rigetto del nemico inventato. Poter credere che esiste un domani libero verso il quale alzare lo sguardo e impegnarsi assieme.

Come segno di speranza, in queste settimane, in alcune città italiane, religiosi ebrei, cristiani e musulmani hanno già trovato l'ispirazione e il coraggio per incontrarsi e confrontarsi, nella preghiera e nella fede certa che la Giustizia divina non si riveste delle barbarie cui l'umanità sembra oggi essersi assuefatta nella "normalizzazione del male".

Il 23 luglio è stata infatti diffusa la dichiarazione congiunta "Fermi Tutti" dell'Arcivescovo di Bologna, Card. Matteo Zuppi, e del Presidente della Comunità Ebraica di Bologna, Daniele De Paz, "Sulla guerra a Gaza e sulla responsabilità comune per la pace". Un appello ai credenti e ai cittadini a unire le proprie voci per reagire alla guerra in corso dentro la striscia di Gaza e gli attacchi su Israele: "Tacciano le armi, le operazioni militari in Gaza e il lancio di missili verso Israele. Siano liberati gli ostaggi e restituiti i corpi. Si sfamino gli affamati e siano garantite cure ai feriti".

L'appello di Bologna ha avuto un precedente e un seguito significativi:

- la Marcia per la Pace del 5 dicembre 2023 a Bologna, guidata dal Card. Matteo Zuppi, dal Presidente della Comunità Ebraica, Daniele De Paz, e dal Presidente dell'UCOII, Yassine Lafram, con la partecipazione di centinaia di cittadini;
- il 24 luglio la COREIS Italiana ha aderito all'appello inviando la lettera di sostegno "Incontriamoci tutti", rivolta anche alla CEI, all'UCEI, all'Assemblea Rabbinica Italiana, all'Arcivescovo di Milano e alla Senatrice Liliana Segre;
- il 4 agosto anche il "Tavolo della Speranza", costituito a Torino da rappresentanti cristiani, ebrei, musulmani e laici, ha sostenuto pubblicamente l'appello. "La coscienza dei credenti, indipendentemente dalla fede di appartenenza, non può non essere fortemente turbata dalle notizie provenienti dal teatro di guerra e l'impegno personale nella preghiera e nel dialogo è l'unico modo per liberarsi dal senso di impotenza che, per ammissione dello stesso Papa Leone XIV, sta attanagliando chi invoca la tregua e l'accordo".

Siamo grati per queste testimonianze di una reazione e di un coordinamento da parte di diversi esponenti interreligiosi che vogliono ora, con questa dichiarazione nazionale, promuovere una chiarezza di intenzioni, di metodo e linguaggio, di contenuti e di finalità, per giungere alla vera pace e, soprattutto, in nome della nostra comune responsabilità, a preservare l'autentica dignità di ogni comunità religiosa e di ogni essere umano.

Note

1. Dichiarazione "Fermi tutti" di Bologna.
2. Lettera aperta "Incontriamoci tutti" della COREIS da Milano.
3. Dichiarazione "Fermi tutti" di Bologna.

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *In dialogo per ritrovare l'umanità. XXIV Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2025, Roma, 21 giugno 2025*

«L'orrore e il dolore che ci sovrastano in questi tempi nefasti, nei quali il profitto prevale sulla giustizia, la guerra sulla pace», scrivemmo nell'appello per la XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico. Questo orrore e questo dolore ancora irrompono nelle nostre vite.

Noi credenti nel Dio Clemente e Misericordioso (Corano, Sura Al-Fâtiha) e nel Dio Amore (1 Lettera di Giovanni 4,7) non possiamo arrenderci di fronte alla deriva attuale dell'umanità. Il mondo sta perdendo l'umanità; insieme vogliamo cercare di recuperarla. Agendo non solo per la cessazione delle guerre ma anche perché tutte e tutti abbiano cibo a sufficienza, un lavoro, una casa. Non restando schiavi delle nuove tecnologie escludenti, ma consapevoli dei limiti e dei rischi. Questa ricerca può accomunarci a tutte le persone di buona volontà che praticano la giustizia e l'amore. Il digiuno, che è un valore delle nostre tradizioni, ci richiama alla sobrietà, alla condivisione, a un uso intelligente delle risorse, a vedere la persona nella sua totalità di corpo e spirito.

Il Dio in cui crediamo è il Dio della Pace: siamo tutti e tutte figli e figlie di Abramo, nostro padre nella fede. Il dolore che proviamo per ciò che subiscono la popolazione di Gaza e le altre popolazioni devastate dalle guerre deve spingerci sempre più a ripudiare la guerra, a liberare le nostre religioni, e tutte le culture autenticamente umane, dalla connivenza coi sistemi di dominio basati sulla forza delle armi, a liberare il nome di Dio da ogni compromissione con la violenza.

In particolare, come cristiani/e musulmani/e, dobbiamo avere il coraggio di continuare a camminare sulla via della "fratellanza" e della "sorellanza" tra credenti (cfr. Documento sulla fratellanza umana, per la pace mondiale e la convivenza comune), ma anche con tutte le persone che sognano un'unica famiglia umana in un arcobaleno di culture, nel rispetto e nella ricchezza delle differenze.

Vogliamo continuare a credere possibile la pace nella giustizia, a partire dal superamento del conflitto israelo-palestinese. Ribadiamo: «Sentiamo di non poterci più ritenere credenti se non ci lasciamo «...guidare sulla via della Pace» (Corano, Sura Al-Mâ'idah), se non sapremo dire «Pace a voi!» (Vangelo di Luca 24,26), se non faremo prevalere l'impegno concreto sull'indifferenza di molti» (Appello XXIII Giornata). Adoperiamoci per porre fine alla spirale di violenza che si ritorce su sé stessa e per accogliere i semi di riconciliazione presenti tra palestinesi e israeliani, come l'esperienza di vita di Neve Shalom Wahat Al-Salam e l'impegno delle associazioni Parent Circle – Families Forum e Combatants for Peace.

Il Dio della Pace guidi i nostri passi perché possiamo contribuire alla costruzione di una società nella quale siabandita ogni forma di violenza e di odio mettendo al centro la dignità di ogni essere vivente e la salvaguardia del creato.

Anche quest'anno invitiamo a organizzare incontri e riflessioni in occasione della Giornata del dialogo cristiano-islamico del 27 ottobre, per costruire insieme, attraverso la conoscenza reciproca e il dialogo, la vera pace.

Per esprimere adesioni e comunicare l'organizzazione di eventi scrivere a: redazione@ildialogo.org.

PETER CIACCIO, *Sermone culto di apertura del Sinodo. Matteo 1,18-25, Torre Pellice, 23 agosto 2025*

Come abbiamo detto all'inizio di questo culto, il Sinodo è un dono importante di cui le nostre chiese valdesi e metodiste fanno esperienza. Esso rappresenta l'unità della chiesa e delle chiese. Rappresenta una chiesa che non può immaginarsi immobile.

Ma rispetto a cosa o a chi si muove?

Stabilire chi è fermo e chi si muove rispetto a chi è fermo è sempre stata una domanda importante per l'umanità. Al centro c'è Dio e l'essere umano vi ruota intorno, anzi no, al centro c'è l'essere umano e tutto è relativo. Al centro è la terra e tutto le si muove attorno, anzi no, al centro c'è il sole e la terra gli si muove attorno.

È interessante che ora la scienza abbia superato questo punto, dimostrando che tutto si muove, che, anche se noi non lo percepiamo, tutto è in movimento. Il sole non è fermo, ma corre nello spazio insieme a noi e agli altri pianeti del sistema solare.

Avremmo potuto arrivarci prima: il movimento è vita. Come potremmo, infatti, trarre vita dal sole, se anch'esso non fosse in movimento?

Così è per Dio. Dio si è mosso. Dio ci è venuto incontro. Non è vero, come vorrebbe l'archetipo, che Dio è immobile, immutabile e impassibile. Non è vero che abbiamo scoperto Dio da soli, con l'intelletto o col sentimento, come se fosse un tesoro nascosto da qualche parte, immobile, che aspettava solo di essere scoperto. Un Dio che aspetta e non si muove è un Dio morto, è un Dio che non esiste.

La Bibbia, la nostra cara e amata Bibbia, fonte inesauribile di conforto e di confronto, è piena di racconti di donne e uomini trovati da Dio. Donne e uomini che sono anch'essi in movimento, che si comportano come devono comportarsi, secondo gli usi e i costumi del proprio contesto, e che sono inaspettatamente visitati da Dio.

Pensiamo a Mosè, che aveva finalmente trovato un equilibrio dopo una spettacolare crisi d'identità, e che s'imbatte nel pruno ardente. Pensiamo a Geremia, che scopre di non aver mai conosciuto Dio, prima che Dio gli rivelasse di conoscerlo da sempre. Pensiamo a Giona, che si è sempre comportato come doveva e che si scontra con la volontà di Dio di redimere i malvagi Niniviti. Pensiamo a Maria che non si aspettava di diventare la madre del Signore Gesù. Pensiamo a Giovanni quando scopre che il suo compito è battezzare il Figlio di Dio. Pensiamo a Paolo, che svolgeva l'incarico poliziesco-inquisitoriale (*ante litteram*) che la comunità gli aveva affidato, che s'imbatte, anzi potremmo dire inciampa (*skandalon*), in Dio sulla via di Damasco.

Questo *modus operandi* di Dio si è ripetuto nella chiesa. Valdo s'imbatte nella Parola di Dio e cambia vita. Così anche Lutero, che scopre che la vera esperienza mondana era il convento, mentre la vera vita santa, la vita che appartiene a Dio, è quella vissuta nella comunità indivisa del corpo di Cristo (tra parentesi questo è il senso del sacerdozio universale dei credenti). E così anche Wesley, che mentre era a una riunione di preghiera dei Fratelli Moravi e ascoltava svogliatamente la lettura dell'introduzione al commento di Martin Lutero alla lettera ai Romani, sente il suo cuore stranamente (*strangely*) riscaldato: che significa stranamente? Che sente qualcosa di estraneo, di inusuale, che non gli era mai successo prima, cioè che Dio finalmente lo aveva trovato o, più banalmente, che lui si era finalmente accorto che Dio gli era sempre stato vicino.

E si ripete ancora oggi. Noi, donne e uomini, riuniti attorno alla Parola di Dio, qui, valdesi e metodisti... e anche i nostri amici e le nostre amiche, le nostre compagne e i nostri compagni di viaggio. Siamo qui perché Dio ci ha incontrato, certo non tutti o tutte in maniera drammatica o spettacolare come gli esempi che vi ho citato, ma va bene così: quel che conta essere in relazione con Dio.

Apprendo il Nuovo Testamento, il primo testo narrativo in cui ci imbattiamo parla di qualcuno che stava vivendo la sua vita e che s'imbatte in Dio, senza cercarlo in maniera particolare. Giuseppe è un personaggio sottovalutato nella tradizione cristiana, oscurato e anche piegato da una certa tradizione mariana, che ce lo restituisce come un vecchietto nella pace dei sensi, quasi una piccola comparsa nella grande storia della salvezza, eppure da questi pochi versetti ci rendiamo conto della sua statura. E non è un caso che in Matteo la genealogia di Gesù sia anche genealogia di Giuseppe. «Era un uomo giusto», racconta Matteo. Nella Bibbia questa espressione significa che la sua vita era conforme alla volontà rivelata di Dio. E questo lo vediamo subito in come applica la Torah: cosa fare se scopro che la mia fidanzata è già incinta?

Ricordo che all'epoca non esisteva il matrimonio d'amore e probabilmente Giuseppe e Maria erano poco più che estranei.

Giuseppe intende cercarsi un'altra moglie, ma allo stesso tempo non gli va di infierire su Maria, la cui vita sarebbe stata già difficile con un figlio fuori dal matrimonio. Avrebbe potuto «esporla a infamia», ma non ha voluto. Già qui si vede "l'uomo giusto": immaginate oggi, nell'epoca dei *social network*, del virale, delle gogne mediatiche, della smania di dire pubblicamente tutto quel che si pensa, di svergognare il prossimo. Non esporre a infamia una persona che si trova in una situazione imbarazzante, ecco, Giuseppe ci era arrivato...

Così, mentre Giuseppe si stava organizzando come meglio riteneva, la parola di Dio gli è rivelata in sogno. Sta nascendo Gesù, è l'avvento dell'Emmanuele, del Dio con noi, massima manifestazione di un Dio in movimento, di un Dio che non può aspettare immobile e impassibile che noi ci accorgiamo della sua esistenza, ma ci viene incontro.

È l'Incarnazione. Quando parliamo di incarnazione ci soffermiamo su cosa significhi per noi, ma abbiamo mai pensato a cosa significhi per Dio? Dio sa tutto di noi, Dio ci conosce, ma in Cristo Dio ottiene la massima empatia con la nostra esperienza umana. Quando ci rivolgiamo a Dio in preghiera e Gli diciamo cosa abbiamo dentro, noi siamo sicuri che Dio conosce esattamente i pensieri, i sentimenti, i turbamenti, i disagi che gli raccontiamo, non perché

Dio è per definizione onnisciente, ma perché Dio ha vissuto quelle cose, Dio ha vissuto le esperienze della nostra carne dalla nascita alla morte.

Facendo esperienza dell'umanità, poi, Dio ci apre alla possibilità di fare esperienza del divino. Possiamo elevarci, possiamo cambiare la nostra prospettiva, possiamo guardare alla vita e ai nostri simili dal suo punto di vista.

Attenzione, però, è l'elevazione umana declinata dall'incarnazione divina, è un'elevazione rovesciata. Se non comprendiamo chi è il Dio che ci chiama, che ci rivolge la parola, che si rivela a noi, rischiamo di tornare a quell'immagine archetipica che gode ancora oggi di grande successo, quell'immagine di un Dio forte e violento, impassibile dunque incapace di amare, immagine che il Dio del Sinai e di Gesù hanno reso obsoleta.

Così c'è chi si crede un dio, senza necessariamente credere in Dio. E non c'è bisogno di essere a capo di un governo o di una multinazionale. C'è chi si crede un dio al lavoro o in famiglia o nella chiesa. C'è chi crede che il potere più grande sia quello di far soffrire il prossimo o di mostrarsi magnanimi coi sottoposti, purché questi restino tali.

Questi sono quelli di cui parla il salmo 14, gli stolti che dicono in cuor loro «Non c'è Dio». Quando questo salmo fu redatto, era inconcepibile l'ateismo moderno, ovvero l'onesta e rispettabile convinzione filosofica che Dio non esista. Tutti credevano nell'esistenza di Dio all'epoca: il salmista pensava a chi, tra questi tutti, ragionava ("in cuor suo") che Dio non abbia niente a che fare con la nostra vita terrena. «Non c'è Dio» significa che Dio si fa gli affari suoi lì dove si trova e che, di conseguenza, nessuno contrasta le azioni dei più forti sulla terra. Certo che c'è un iniziatore di tutto quello che vediamo, certo che c'è un essere supremo, ma cosa vuoi che gli importi di noi, cosa vuoi che gli importi di quel che faccio io?

Spesso chi, in cuor suo, dice che non c'è Dio, in pubblico invece parla tanto di Dio. «*Deus vult*», dice, in un rovesciamento diabolico dove Dio conforma la propria volontà a quella dell'uomo forte, dell'uomo che si sente Dio. «Fanno cose abominevoli», dice il salmista. Quanta sofferenza, quanta morte e quanta devastazione è inflitta in nome di un Dio la cui funzione è farsi gli affari propri! A Trieste c'è un'interessante scritta blasfema su un muro che associa Dio a Pilato: ecco, questa è l'immagine propagata dagli stolti potenti, ovvero che Dio si comporti come Ponzio Pilato, cioè come una autorità apicale che asseconda la volontà del più forte e legittima i prepotenti, che fa in modo che i deboli siano ancora più deboli.

Ecco, quel Dio non esiste. Esiste invece il Dio del Sinai, quello invocato dai valdesi esuli di Ginevra, che tornavano a prendere possesso delle Valli nel 1689, invocato da una minuscola popolazione periferica rispetto alle potenze europee. Esiste invece il Dio di Gesù, che si rivolge a Giuseppe, dicendogli che non basta non esporre Maria a infamia: non è disonorevole creare una famiglia dove sei padre di un bambino che non è biologicamente tuo. Anzi, quell'unione socialmente problematica sarà invece benedetta, così benedetta da essere la culla della salvezza per tutte e tutti.

E Giuseppe? Diventa qualcuno. Quanti Giuseppe prima di lui, quanti dopo, ma di lui ci ricordiamo, perché questi ha trovato sé stesso nella relazione con un Dio che ti cerca, ti trova, ti parla. Giuseppe scopre una nuova consapevolezza di chi sia Dio, di chi è lui, di chi sono i propri simili e infine della realtà delle cose. Tutto è in relazione. Tutto è, perché è in relazione. Tutto è, perché Dio si mette in relazione con noi e ci mette in relazione con tutto.

Dio viene da noi e noi possiamo andare da Dio; Dio viene da noi e noi possiamo andare incontro al nostro prossimo; Dio viene da noi e noi possiamo andare incontro alla realtà che ci circonda, alla natura, agli animali, alle piante, alle cose inanimate, anche quelle cui noi diamo un'anima, perché le costruiamo con uno scopo, come questo tempio dove ci troviamo.

Dio viene da noi e noi possiamo diventare qualcuno: per chi? Ma per noi! Giuseppe prende consapevolezza di sé, del suo scopo, del suo ruolo in un universo dove siamo così piccoli da poter convincerci di essere insignificanti. E così sarà per gli altri e le altre; così è per noi, per chi ci ha preceduto, per chi verrà dopo di noi. Perché nel battesimo viene pronunciato il nostro nome? Perché la nostra identità è nel rapporto con Dio che ci viene incontro. Ricordate come Bonhoeffer scioglieva i propri dubbi e tormenti esistenziali con un liberatorio «Chiunque io sia, Tu mi conosci,/ Tu sono io, o Dio!».

Tuttavia, mi si dirà comprensibilmente e me lo chiedo anch'io ogni giorno: «Chi vuole sentir parlare di Dio oggi?» Ecco, questo è l'arduo compito delle nostre chiese: parlare di Dio; parlare della relazione che abbiamo con Dio e delle sue implicazioni; parlare del fatto che Dio ci ha trovati, ci ha chiamati e non come giustificazione per sopraffare il prossimo, ma come fondamento per servire e amare il prossimo, per sostenere e difendere gli ultimi; parlare del senso alle nostre esistenze che ci ha donato Dio; parlare del progetto che Dio ha per questo mondo, un mondo che spesso ci fa orrore, ma che Dio ha così amato da volercisi incarnare.

È un compito difficile, che non può essere svolto con tecniche di convincimento, con operazioni di seduzione né con un'apologetica da quattro soldi. Ed è un compito difficile, perché viviamo la fatica di portare avanti le nostre piccole chiese, una fatica che a volte ci porta a identificarci col mitico Sisifo. Ve lo ricordate? Era l'uomo condannato da Zeus a spingere in eterno un masso dalla base alla cima di una montagna; arrivato in cima, il masso scivolava giù e la fatica ricominciava: la fatica enorme e inutile per antonomasia. Ma il nostro Dio non è Zeus: non ci dà pesi che non possiamo portare, anzi, in Cristo, Dio promette di prendere i nostri pesi e i nostri fardelli.

Dio ci viene incontro, Dio ci sostiene: lo abbiamo letto, lo abbiamo ascoltato e lo abbiamo vissuto. Questo va testimoniato con le nostre vite, perché, se Dio ti ha incontrato, si deve vedere. E non lo si vede nelle vite perfette elaborate da un'intelligenza umana o artificiale senz'anima: è nell'imperfezione vissuta come perfezione, è nella consapevolezza di non essere perfetti per gli standard della nostra particolare cultura, del luogo in cui viviamo, del nostro tempo, ma di esserlo di fatto, perché Dio ci è venuto incontro.

Ecco perché ci ritroviamo qui, ciclicamente, in Sinodo. Ecco perché il Sinodo è strutturato come un culto lungo diversi giorni, che inizia con l'ascolto della Parola di Dio e che si conclude con la Cena del Signore, simbolo di quel Dio che ci viene incontro nella quotidianità, nella santa laicità di un pasto condiviso.

Quando torneremo a casa, in chiesa, al lavoro, dagli amici e dalle amiche, nei nostri contesti quotidiani, grazie alla forza che traiamo da questa preziosa esperienza comune, racconteremo con coraggio rinnovato di questo Dio che ci viene incontro.

Amen

DONATO OLIVERIO, *Parole per l'apertura del Centro di Spiritualità bizantina, Civita, 25 luglio 2025*

Carissimi fratelli e sorelle, un benvenuto e un saluto a tutti i partecipanti, a partire dal parroco P. Remo, e a tutte le autorità presenti.

Con grande gioia oggi inauguriamo questo Centro di Spiritualità bizantina, un luogo innovativo che è stato pensato per la comunità di Civita, ma non solo.

Tutti coloro, infatti, che entreranno in questo luogo potranno avere, con immediatezza, un approccio con la spiritualità della Divina Liturgia bizantina e con il mondo cattolico orientale, nella peculiare tradizione della Chiesa italo-albanese dell'Eparchia di Lungro.

Oggi vorrei soffermarmi su un aspetto, che sta al centro di questa esperienza di "bellezza" messa a disposizione della comunità e dei visitatori; l'esperienza dell'approccio alla bellezza mediante i cinque sensi.

Prima di offrire qualche considerazione sui cinque sensi in rapporto alla Liturgia bizantina, mi piacerebbe partire dal termine "Mistikòs". Il termine per assonanza ci richiama alla mistica, a qualcosa di sublime, di celeste, di spirituale. Un termine che vede la sua etimologia nel termine greco "Mys". E cosa vuol dire Mys? Vuol dire piccolo topo. Con il termine Mistikòs, quindi, si intende qualcosa che non si vede.

Ecco perché noi parliamo di Mistica Cena: perché rimanda al banchetto celeste che non possiamo vedere con gli occhi. Ecco perché tutto ciò che ha a che fare con la spiritualità bizantina è sempre appellato con l'aggettivo mistico. E dove non riescono gli occhi, ecco venire in nostro aiuto gli altri sensi.

Ma in che maniera i cinque sensi ci innalzano al cielo?

Tutto il mondo spirituale bizantino sollecita i cinque sensi per donarci un rimando di quello che sarà il cielo. I cinque sensi, dunque, ci regalano una anticipazione del giorno eterno in cui saremo faccia a faccia con Dio. Ora ci è data una pregustazione della bellezza indescrivibile che – per grazia di Dio e se lo vorremo – un giorno riceveremo come premio della nostra corsa.

E se gli occhi colgono i colori e l'oro, segni della divinità e della bellezza della creazione, e non di lusso e sfarzo, all'olfatto giungono i profumi dell'incenso e degli oli profumati, le fragranze che si addicono al Dio-con-noi e alla cura resa ad un amato; l'udito è allietato dalle melodie e dai canti che ricordano i cori angelici e che fanno sì che lo spirito sia innalzato verso l'alto; il tatto è coinvolto nella preghiera nel toccare le icone sacre e nel fare esperienza della comunione con Dio, attraverso il fratello, a cui diamo la mano. Infine, il gusto: mangiando quello che agli occhi sensibili risulta essere pane e vino stiamo mangiando il corpo e il sangue di Cristo. La dolcezza del banchetto eucaristico ci pregusta la dolcezza del banchetto celeste, escatologico, quando per l'eternità saremo a tavola con colui che ci ha creati e che ci vuole vicini a sé.

Queste esperienze sensoriali, che ognuno di noi fa ogni giorno in Chiesa, ma che potranno essere fatte anche in questo centro di spiritualità bizantina, ci ricordano davvero che l'essenziale è invisibile agli occhi.

E allora per cogliere questo essenziale, per cogliere l'amore di Dio per noi e per il creato, ecco che colui che ci ha fatti ha predisposto in noi i "cinque sensi". Tutto questo avviene sotto lo sguardo misericordioso di Dio, il Cristo Pantokratore, che tutto può e tutto avvolge per avvolgere in un solo abbraccio l'umanità ferita che, a volte vagando come pecore senza pastore, trova riposo e pace quando incontra Dio, si mette alla sua sequela e si lascia plasmare, come ha fatto la Madre di Dio, la Vergine Santissima.

Sotto il suo manto, siamo tutti noi e affidiamo questo centro di spiritualità.

DONATO OLIVERIO, *Introduzione. XXXVIII Assemblea Annuale Diocesana – Corso di Aggiornamento Teologico, Lungro, 30 agosto 2025*

Buongiorno e benvenuti alla XXXVIII Assemblea Annuale Diocesana – Corso di Aggiornamento Teologico. In questo nostro incontrarci, la Chiesa che è in Lungro prova sempre più ad essere «Chiesa che incarna il Vangelo ed è segno del Regno di Dio».

Saluto sin da subito S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe Alberti, Vescovo di Oppido Mamertina-Palmi, confratello nell'episcopato, col quale mi lega una amicizia fraterna di stima. Grazie eccellenza per essere venuto nella Nostra Eparchia!

Quando abbiamo pensato a questa Assemblea, lo scorso 17 giugno, Papa Leone XIV aveva appena consegnato, alla Chiesa italiana, alcune coordinate: «Annuncio del Vangelo, pace, dignità umana, dialogo». Inoltre, Papa Leone, in quell'occasione, ha esortato la Chiesa che è in Italia a procedere nell'unità, a guardare al domani con serenità, senza timore di scelte coraggiose e avendo cura dei fedeli laici, i quali, «nutriti dalla Parola di Dio e formati nella dottrina sociale della Chiesa, siano protagonisti dell'evangelizzazione nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, negli ambienti sociali e culturali, nell'economia, nella politica».

È innegabile che ormai da anni sono sempre meno i laici che scelgono di dedicarsi a una formazione permanente in teologia; tuttavia, sono sempre più coloro che, pur senza formazione o con una formazione priva di aggiornamento, pretendono un ruolo centrale o di preminenza nelle nostre assemblee o parrocchie. Se da una parte il clero non deve ritenere i laici una “categoria inferiore”, dall'altra parte i laici devono responsabilmente accettare che nella Chiesa esiste, sotto la supervisione dell'autorità, una collaborazione ad essi richiesta, in virtù del Battesimo, in una esperienza di vita cristiana consapevole.

Sarebbe bello, con l'aiuto di Dio e con la collaborazione dei parroci i quali devono rendere effettiva questa formazione dei laici, se potessimo ritornare ad avere dei “protagonisti dell'evangelizzazione”.

Ciascun battezzato, uomo o donna di buona volontà, ha una missione specifica che deriva dal proprio essere cristiano, ossia annunciare Cristo, mettere Cristo al centro. Lo stesso Papa Leone ha precisato come il «porre Gesù Cristo al centro» voglia dire «aiutare le persone a vivere una relazione personale con Lui, per scoprire la gioia del Vangelo». Come ho scritto nell'invito a questo Assemblea, ciascun fedele dell'Eparchia ha un mandato divino, e pertanto è necessario che ciascuno di noi si domandi ogni giorno: “In che misura aiuto le persone a vivere una relazione personale con Gesù Cristo, Signore e Salvatore?”. Questo impegno è ciò che Leone XIV ha descritto come il «portare Cristo “nelle vene” dell'umanità (cfr Cost. ap. *Humanae salutis*, 3), rinnovando e condividendo la missione apostolica: “Ciò che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi” (1Gv 1,3)».

Ecco spiegato il titolo dell'Assemblea di quest'anno, tratto dalla Prima Lettera di Giovanni: «*Ciò che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi*» (1Gv 1,3). *Portare Cristo “nelle vene” dell'umanità: protagonisti dell'Evangelizzazione.*

È nel ringraziare nuovamente mons. Alberti, chiedo a ciascuno dei presenti di porsi in ascolto, con cuore aperto e orecchie tese, a quello che Sua Eccellenza vorrà donarci nel suo intervento “Annunciare Cristo nel mondo di oggi”.

Qualche giorno fa il Patriarca Ecumenico Bartolomeo ha definito la situazione odierna una situazione di «crisi planetaria». In effetti viviamo in un mondo dove regna il materialismo, l'unica dimensione che può donare benessere all'uomo è quella materiale, e ogni riferimento al Sacro viene escluso. Se volessimo dirla diversamente: gli uomini e le donne delle ultime generazioni non sono più capaci, o non sentono più la necessità di alzare il capo verso il cielo.

San Gregorio di Nissa affermava che «è impossibile per chiunque salire a quell'altezza in cui si vede la luce della verità, se non si toglie dalle fondamenta dell'anima la veste morta e terrena delle pelli». Forse siamo troppo ricoperti di pelle e il nostro spirito è soffocato. E se non tutti sono sempre capaci di salire verso l'alto, molti si accontentano di vivacchiare.

Ne deriva una desolazione spirituale che, oltre alla perdita della dimensione del Sacro, lascia dietro di sé isolamento e distruzione dell'ambiente e delle relazioni umane.

Nel tempio dell'idolatria della finanza e della tecnica non c'è più spazio per le domande esistenziali che l'uomo porta dentro di sé; di sicuro la tecnica e la finanza non potrebbero dare risposte al desiderio di infinito che l'uomo ha quando non è distratto o anestetizzato dal veleno del possedere.

Da sempre noi arbereshe ci siamo ritenuti un'oasi, una realtà a sé, integra, non contaminata dal mondo ipermoderno e consumista. Oggi sappiamo che non è più così. Possiamo ormai dire che anche nelle nostre realtà locali vi sono delle forze che tentano di cancellare il volto umano, e quindi l'immagine di Dio come comunione di Persone, come relazione d'amore.

Non è raro iniziare a vedere tratti di isolamento tra le persone, dedizione al gioco di azzardo, spaccio di droghe anche tra i giovanissimi, oltre che tra gli adulti.

In questa nostra realtà, oggi, in un mondo in cui la violenza, in particolare la guerra, sembra essere l'unica strada, cosa vuol dire Annunciare Cristo?

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino

<https://santommaso.pftim.it/>

Biennio di Specializzazione
Biennio di Teologia Dogmatica
Area cristologica-dogmatica
Area ecumenico-interreligiosa

Informazioni e iscrizioni

<https://santommaso.pftim.it/biennio-di-teologia-dogmatica/>

Memorie Storiche

MARIO AFFUSO, *Unità dei cristiani: riconoscere la presenza e l'agire di Dio nella storia*, in «Toscana Oggi», 15 gennaio 2016

Un tempo per chiedere e ricevere, insieme, nuovi stimoli e nuove consapevolezze quanto all'urgenza di un più incisivo impegno ecumenico in questo nostro tempo. Vi sono eventi, esigenze, aspirazioni che, oggi, richiedono maggiore coesione tra le diverse realtà di fede cristiana, unitamente a quella ebraica e musulmana, perché con coraggio si vada oltre il già noto, il già detto, il già pensato. Una Settimana di preghiere congiunte per acquisire dalla Parola propositi nuove sensibilità per percepire i tanti gridi silenziosi di poveri, di emarginati, gridi che segnalano situazioni più complesse rispetto al recente passato e richiedono ascolti più attenti e connessi tra loro.

Il testo biblico proposto dalle chiese della Lettonia recita: «Chiamati per annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio» (2 Pietro 2:9). Si tratta di una citazione dal libro di Isaia, cosa che ci aiuta a comprendere che la Chiesa non sostituisce Israele nell'essere popolo di Dio. Con la religiosità di questo popolo occorre conservare e proteggere un'attenta e preziosa comunionalità per la quale altresì preghiamo prima che la Settimana cristiana inizi.

Aspetto rilevante del testo biblico proposto è nel senso primo che contiene e che occorre cogliere. «Annunziare le opere di Dio» è opportuno e doveroso perché si conosca e si riconosca la presenza e l'agire di Dio che opera nella nostra storia. Questa è la finalità di ogni sincera e vera proclamazione. Lo sottolinea autorevolmente lo stesso Gesù quando, in dialogo con il Padre, afferma: «Questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio» (Gv 17:3). In questo si compendia il senso dell'opera di mediazione del Cristo: risolvere la questione di ponte fra l'uomo e Dio, cioè offrire all'uomo di entrare in relazione esistenziale, ancorché di fede, con il suo Creatore.

V'è da ritenere che il mondo cristiano abbia messo da parte il problema di Dio ritenendolo risolto definitivamente nella incarnazione del Cristo la cui opera mediatrice è dichiarata compiuta nel donarsi in sacrificio sulla croce dalla quale si ascoltò il grido: «È compiuto!» (Gv 19:30). È ormai possibile recuperare la relazione con Dio, è possibile entrare in dialogo con Lui come è possibile conoscerLo per le opere che Egli compie direttamente o indirettamente nelle varie storie personali. Non sentire e non proporsi una ricerca di Dio, una conoscenza di Lui, comporta superficialità nelle nostre relazioni e rimane inattesa l'invocazione del Cristo: «Che siano tutti uno» (Gv 17:21, 22). La ricerca del Padre è motivo di unità perché fa conseguire il reciproco riconoscimento di «fratelli». Non è possibile essere e riconoscersi tali se prima non ci rimettiamo in cammino per riconoscere il Padre comune, Colui che opera indipendentemente dalle nostre richieste ed il cui agire è segnalato dalle opere che Egli compie, anche a nostra insaputa.

La prossima Settimana di preghiera ci offre una tale possibilità ed è comprensibile sperare che si sia più numerosi del passato nel riconoscere le Sue opere e nel testimoniare al mondo la realtà del Suo essere nostro contemporaneo per la Parola che ci rivolge e per la Sua reale presenza che rivela.

Riscoprire Nicea

LUGLIO-DICEMBRE 2025

- 2025.07.01 BRESCIA. *Dire Gesù dal Concilio di Nicea al contesto attuale*. Summer School promossa da Istituto Superiore di Scienze Religiose e Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, in collaborazione con l'Ufficio per la Scuola della Diocesi di Brescia. Università Cattolica del Sacro Cuore, via Garzetta 48 (1-2 Luglio)
- 2025.07.01 CITTÀ DI GUATEMALA. *Nicea 1.700 años*. Convegno promosso dalla Conferenza Episcopale dell'America Latina e de Caraibi (1-3 Luglio)
- 2025.07.01 MELBOURNE. *Remembering Nicea: A Contested Legacy*. Convegno promosso da ANZATS in collaborazione con Australasian Centre for Wesleyan Research e Christian Research Association (1-3 Luglio)
- 2025.07.02 BONN. *Michael Seewald, Nizäa: Wahrheit, Macht, Identität - Wie ein Konzil vor 1700 Jahren das Christentum bis heute prägt*. Incontro promosso da Katholische Bildungsforum Bonn, Evangelische Forum Bonn. Gangolfsaal, am Bonner Münster, Gangolfstraße 14.
- 2025.07.06 BATSCHUNS. *Konzile, die die Kirche nachhaltig verändert haben Von Nizäa (325) bis zum Zweiten Vaticanum (1962 – 1965)*. Corso estivo di formazione. (6-11 Luglio)
- 2025.07.10 VIENNA. *Religion and Socio-Cultural Transformation: European Perspectives and Beyond. Panel. A History of the desire for christian unity/Il concilio e il credo (325-2025) storia e trasmissione dei simboli di Nicea e di Costantinopoli*. Conferenza annuale dalla Accademia Europea delle Religioni. Università di Vienna.
- 2025.07.10 VIENNA. *Religion and Socio-Cultural Transformation: European Perspectives and Beyond. Panel. 1700 Years of Nicea creed and ecumenism: impacts and perspectives on religion, world mission and eco-justice transformation*. Conferenza annuale dalla Accademia Europea delle Religioni. Università di Vienna.
- 2025.07.10 VIENNA. *Religion and Socio-Cultural Transformation: European Perspectives and Beyond. Panel. 1700 Years of Nicea creed and ecumenism: impacts and perspectives on religion, world mission and eco-justice transformation*. Conferenza annuale dalla Accademia Europea delle Religioni. Università di Vienna.
- 2025.07.12 VIENNA. *Religion and Socio-Cultural Transformation: European Perspectives and Beyond. Panel. Shaping boundaries: the role of the Nicene symbol in group identity and doctrinal evolution*. Conferenza annuale dalla Accademia Europea delle Religioni. Università di Vienna.
- 2025.07.13 LOVRAN. *Dal dogma al dialogo: la teologia e le sfide contemporanee*. IV Edizione degli Incontri teologici del Mediterraneo, promosso dall'Arcidiocesi di Rijeka. Casa Pastorale Domus Laurana. (13-19 Luglio)
- 2025.07.15 *Nicaea and the Peace Witness of the Church*. Incontro promosso dalla Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Modalità remota.
- 2025.07.15 EDINBURGH. *Creeds, Councils and Canons*. Summer Conference promossa da Ecclesiastical History Society. (15-17 Luglio)
- 2025.07.27 CAMALDOLI. *Da Nicea ad oggi. Ecumenismo fra memoria e futuro*. LXI Sessione di formazione ecumenica promossa da Segretariato Attività Ecumeniche. (27 Luglio – 2 Agosto)
- 2025.08.06 DILI. *Echoes of Nicaea. Flourishing Faith and Celebrating Unity in Diversity Ecumenismo fra memoria e futuro*. Incontro promosso da Centro Formação Teologia della Protestant Church in East Timor in collaborazione con Superior Institute of Philosophy and Theology della Chiesa Cattolica a Timor-Leste (6-8 Agosto)

- 2025.08.26 RIMINI. *Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni. 1700 anni dal Concilio di Nicea. Interventi di Patriarca Ecumenico Bartolomeo e card. Kurt Koch Saluto di benvenuto di Bernhard Scholz. Modera Andrea D'Auria. XLVI Edizione Meeting per l'amicizia fra i popoli. Sala Neri Generali Cattolica. Ore 17.00*
- 2025.08.27 ROCHESTER. *1700th anniversary of the Council of Nicaea. Interventi di Metropolita Nathanael Symeonides e mons. Robert Barron, Vescovo di Winonna-Rochester. Saints Kosmas & Damianos Orthodox Church, 703 W Center St.*
- 2025.08.28 FIRENZE. *Dio nel nostro tempo. Villa Aurora Meeting – 2025. Presentazione del libro Cercare Dio? Nicea, un anniversario audace di Cristina Simonelli. Saverio Scuccimarrì intervista l'autrice. Parco Monumentale, Villa Aurora, via del Pergolino 12.*
- 2025.08.28 FIRENZE. *Dio nel nostro tempo. Villa Aurora Meeting – 2025. La Chiesa Avventista e Nicea (325). Interventi di Tiziano Rimoldi e Hans Gutierrez. Modera Davide Romano. Parco Monumentale, Villa Aurora, via del Pergolino 12.*
- 2025.08.28 FIRENZE. *Dio nel nostro tempo. Villa Aurora Meeting – 2025. La Chiesa Avventista e Nicea (325). Una ricezione complicata. Interventi di Tiziano Rimoldi e Hans Gutierrez. Modera Davide Romano. Parco Monumentale, Villa Aurora, via del Pergolino 12.*
- 2025.09.01 SANTIAGO DE CHILE. *The Council of Nicaea (325), a Theological Event. Convegno promosso da Pontificia Universidad Católica de Chile (1-4 Settembre)*
- 2025.09.03 ISSENHEIM. *Les actes du Concile de Nicée (325). Enjeux et perspectives. Convegno promosso da Université de Strasbourg. Maison Saint-Michel (3-5 Settembre)*
- 2025.09.04 DURHAM. *Visible & Invisible: Surprising Encounters in Theology and the Arts. Convegno promosso da Duke University (4-7 Settembre)*
- 2025.09.04 MILWAUKEE. *The Legacies of Nicaea I and Vatican II: An Inheritance Unfolding. Convegno promosso da Marquette University in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milwaukee e con Istituzioni accademiche di Milwaukee (4-7 Settembre)*
- 2025.09.12 BLACKBURN. *Honest Disagreement in Love – Nicaea Then and Now Council of Nicaea 1700th Anniversary Conference 2025. Co-hosted by Churches Together in Lancashire e Blackburn Cathedral. Blackburn Cathedral (12-14 Settembre)*
- 2025.09.17 MILANO. *Nicaea 325. Il Concilio e le recezioni dall'antichità alla contemporaneità. Convegno annuale della Consulta Universitaria per la Storia del Cristianesimo e delle Chiese. (17-18 Settembre)*
- 2025.09.17 THESSALONIKI. *Dissent, Power and Christian Identity after Nicaea. (17-20 Settembre)*
- 2025.09.30 VENEZIA. *La Bellezza del creato. Alberto Peratoner, La cupola dell'Ascensione e padre Maurizio Botta co, È risuscitato e di nuovo verrà. Ciclo di incontri per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea, promosso da Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi e Ufficio per la Pastorale della Cultura e del Turismo del Patriarcato di Venezia e Frati Domenicani della Basilica dei Santi Giovanni e Paolo in Venezia. Basilica di San Marco*
- 2025.09.30 *Il Simbolo di Nicea. Per l'unità «come Cristo vuole e con i mezzi che Egli vuole». Mons. Rino Fisichella, Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore di tutte le cose visibili e invisibili. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Modera papà Alex Talarico. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca eparchiale Giovanni Mele. Modalità remota.*
- 2025.10.01 CHIANG MAI. *From Creed to Confession: From Nicea to Accra. Global Institute in Theology. Corso promosso dalla Comunione Mondiale delle Chiese Riformate (1-14 Ottobre)*

- 2025.10.02 DETROIT. *Nicaea at 1700. The First Council and the "Way Together"* Convegno promosso da Sacred Heart Mayor Seminary. (2-4 Ottobre)
- 2025.10.03 ANCASTER. *Defending Christ: Celebrating 1700 Years of Nicaea*. Redeemer University. (3-4 Ottobre)
- 2025.10.06 *The 1700th anniversary of the Nicene Creed*. Convegno promosso da Porvoo Comunione. (6-9 Ottobre)
- 2025.10.08 CHELMSFORD. *McDonald Agape Nicaea Project. Willie James Jennings, God in the Hands of a Dreaming Mother: Mary and the Incarnation*. Ciclo di incontri promosso da Sr. Melitus College. St. Mellitus College.
- 2025.10.15 MÜNSTER. *The Confession of the Council of Nicaea: History and Theology*. Convegno promosso da Pontificia Università Gregoriana e Universität Münster. Aula Magna of the Castle. II Parte (15-17 Ottobre)
- 2025.10.22 CATANZARO. *Credo in un solo Signore Gesù Cristo*. Giornata di Studio promossa da Istituto Teologico Calabro San Francesco da Paola in collaborazione Ufficio Catechistico e Ufficio per l'ecumenismo e dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, Chiesa Valdese e Associazione Oikos. Aula Magna F. Bettola, Istituto Teologico Calabro, viale Pio X 160.
- 2025.10.22 ISTANBUL. *Nicaea Conference 2025. A gathering 1700 years in the making*. (22-25 Ottobre)
- 2025.10.23 NEWCASTLE. *The Council of Nicaea: Athanasius Against The World*. Westminster's Annual Conference 2025. All Saints Presbyterian Church (23-25 Ottobre)
- 2025.10.24 KUALA LAMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity - Asian Ecumenical Responses*. Convegno dei Teologi dell'Asia promosso da Conferenza Cristiana d'Asia (24-28 Ottobre)
- 2025.10.24 WADI EL NATRUN. *Where now for visible unity*. VI Conferenza Mondiale di Fede e Costituzione. St Bishoy Monastery (24-28 Ottobre)
- 2025.10.24 NOVATE MILANESE. *Noi crediamo. Perché il Credo Niceno è importante per i credenti oggi? Interventi di Michael Brown, Vincenzo Coluccia, Gavino Fioretti, Zachary Purvis e Davide Ibrahim*. Incontro promosso da Chiesa Riformata Filadelfia. Via Polveriera 56.
- 2025.10.26 PRINCETON. *Nicaea at 1700. Theology and Music in Conversation with the Creed*. Convegno promosso da Trinity Church (26-28 Ottobre)
- 2025.10.28 VENEZIA. *La Bellezza del creato. Ester Brunet, La cupola della Pentecoste e padre Jean-Paul Hernandez sj, Lo Spirito Santo, Signore che dà la vita*. Ciclo di incontri per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea, promosso da Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi e Ufficio per la Pastorale della Cultura e del Turismo del Patriarcato di Venezia e Frati Domenicani della Basilica dei Santi Giovanni e Paolo in Venezia. Basilica di San Marco.
- 2025.11.04 VIENNA. *Was hat uns das Konzil von Nicäa 325 heute zu sagen?* Convegno internazionale promosso da Katholisch-Theologischen e Evangelisch-Theologischen Fakultät della Universität Wien. Università di Vienna (4-6 Novembre)
- 2025.11.06 URBINO. *The Consequences of Nicaea, 1700 Years after the First Ecumenical Council*. Convegno internazionale promosso da Dipartimento di Economia, Società e Politica e Dipartimento di Umanità dell'Università di Urbino Carlo Bo in cooperazione con Associazione Culturale Rodopis, con il patrocinio di Accademia Romanistica Costantiniana dell'Università di Perugia, Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi e Istituto Superiore di Scienze Religiose Italo Mancini in Urbino.
- 2025.11.12 OXFORD. *Receiving Nicaea. Mini-conference as part of our celebrations marking the 1700th Anniversary of the Council of Nicaea*. Pusey House (12-13 Novembre)

2025.11.25 VENEZIA. *La Bellezza del creato. Alberto Peratoner, La Pala d'oro e don Paolo Prosperi fscb, Credo la Chiesa.* Ciclo di incontri per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea, promosso da Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi e Ufficio per la Pastorale della Cultura e del Turismo del Patriarcato di Venezia e Frati Domenicani della Basilica dei Santi Giovanni e Paolo in Venezia. Basilica di San Marco

2025.12.02 NAPOLI. *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025).* Convegno internazionale promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino (2-3 Dicembre)

Dalla rete

Aggiornamenti, al 31 luglio 2025, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

iblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Toscana, terra di dialogo con notizie e testi del dialogo in Toscana (1976-2023)

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella *BDD* è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques, Francesco Pesce e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I - 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 18/8 (2025) n° 185

Il presente numero è stato spedito a 17.497 indirizzi



*Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi
dell'Italia Continentale*



con la collaborazione
del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia
e della Biblioteca Mons. Giovanni Mele



BIBLIOTECA DIOCESANA
MONS. GIOVANNI MELE
C.so Skanderbeg, 54
87010 Lungro (CS)



SEMI DI PACE E DI SPERANZA

◆ X Giornata Mondiale di
Preghiera per la Cura del Creato

1° Settembre 2025
Ore 18.00
Piattaforma Zoom

mons. DONATO OLIVERIO
Vescovo dell'Eparchia di Lungro
*Pregare per la pace
La pace nella Liturgia Bizantina*

fra FRANCESCO IELPO ofm
Custode di Terra Santa
*Costruire la pace
Testimonianza dell'oggi per il domani
dalla Terra Santa*

INTRODUCE E MODERA
papàs ALEX TALARICO
Delegato per l'ecumenismo e il dialogo
interreligioso dell'Eparchia di Lungro

CONCLUSIONI
prof. RICCARDO BURIGANA
Direttore del Centro Studi per
l'Ecumenismo in Italia

*Per richiedere il link zoom, che sarà inviato nella mattinata di lunedì 1° settembre,
scrivere a ecumenismo@lungro.chiesacattolica.it*